
Comune di Brandizzo

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 è in vigore il D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (Ses) e sezione operativa (SeO). Entro novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo.

La **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto sono specificati gli indirizzi in materia di tariffe e tributi.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Poiché il Comune di Brandizzo ha una popolazione pari a 8687 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. in versione completa.

La nuova disciplina in materia di contabilità secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 prevede che:

1. la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2. quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.
3. nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:
 - prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
 - prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - riepilogo delle entrate per titoli e tipologie
 - riepilogo delle spese per titoli,
 - bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Riguardo al bilancio dell'anno 2017 si ricorda che il principio della programmazione prevede per il 1 anno anche la dimostrazione della cassa. Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 70 %
- Anno 2018 85%
- Anno 2019 100%

- Popolazione dell'Ente -

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale fornisce informazioni importanti che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 8402
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n.8687
Di cui : maschi		n. 4293
femmine		n. 4394
nuclei familiari		n. 3689
comunità/convivenze		n. 1
1.1.3 – Popolazione all'1.1.15 (penultimo anno precedente)		n. 8685
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 86	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 88	
saldo naturale		n. -2
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 326	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 322	
saldo migratorio		n. +4
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 8687
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 651
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 652
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1163
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 4614
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1607
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1.49
	2012	1.05
	2013	1.02
	2014	1.05
	2015	0.99
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1
	2012	1.11
	2013	0.97
	2014	0.83
	2015	1.01
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 8885

- Struttura dell'Ente -

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune. E' pertanto importante conoscere ed analizzare la struttura del proprio territorio al fine di definire interventi mirati alle necessità locali.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 28	Posti n. 28	Posti n. 28	Posti n. 28
1.3.2.2 - Scuole materne n. 3	Posti n. 287	Posti n.287	Posti n.287	Posti n. 287
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 2	Posti n. 500	Posti n. 500	Posti n. 500	Posti n. 500
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 300	Posti n. 300	Posti n.300	Posti n.300
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
	18	18	18	18
	17	17	17	17
	0	0	0	0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	30	32	32	32
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	hq. 3.5	hq. 3.5	hq. 3.5	hq. 4
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1443	n. 1453	n. 1463	n. 1473
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	40	40	40	40
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	36500	37000	38000	38000
	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si	Si	Si	Si
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 5	n. 5	n. 4	n. 4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 43	n. 43	n. 43	n. 43
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 25.05.2019 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi:

Si conferma che la crescente riduzione dei trasferimenti statali e la significativa trattenuta effettuata dal fondo di solidarietà determina una inaccettabile contrazione dell'autonomia di spesa.

- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

Nonostante si destini alla spesa sociale il 20% circa del totale delle entrate correnti, non è assolutamente possibile soddisfare la crescente domanda che consegue all'aumento della disoccupazione e della conseguente capacità di spesa delle famiglie.

- 3) Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano i seguenti indicatori:

- Grado di autonomia
- pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite
- rigidità del bilancio
- parametri di deficienza strutturale.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

Qui di seguito una breve descrizione degli indicatori finanziari utilizzati dal Comune di Brandizzo

- **grado di autonomia**

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

- **grado di rigidità del bilancio**

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

- **Pressione fiscale e restituzione erariale**

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

- **Parametri di deficit strutturale**

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per

meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Costo del personale

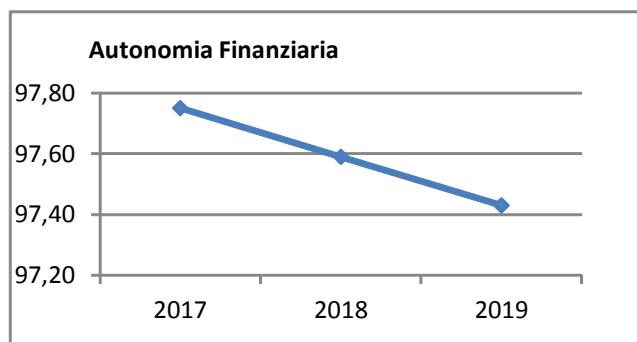
L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°.
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Grado di autonomia finanziaria

Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>	97,75 %	97,59 %	97,43 %
<u>Entrate Correnti</u>			



Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

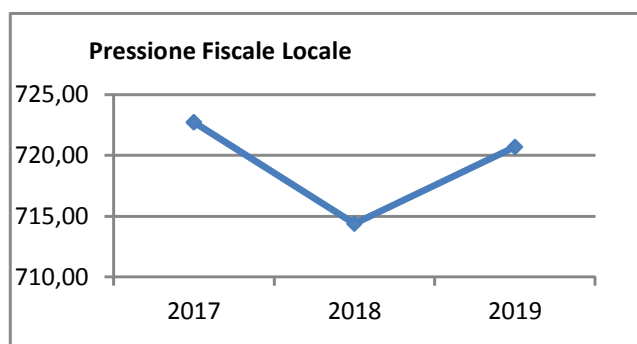
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Nel corso di questi ultimi anni l'Ente ha dovuto fronteggiare questa situazione, garantendo la stabilità degli equilibri di bilancio compensando la riduzione delle risorse statali. Gli esercizi finanziari si sono conclusi comunque con avanzi di amministrazione. Il calo dei trasferimenti erariali e regionali è stato compensato mediante una politica finanziaria tesa al contenimento dell'evoluzione della spesa corrente cercando di contenere al massimo gli impegni, pur prevedendo aiuti e sussidi per le situazioni sociali di maggiore difficoltà.

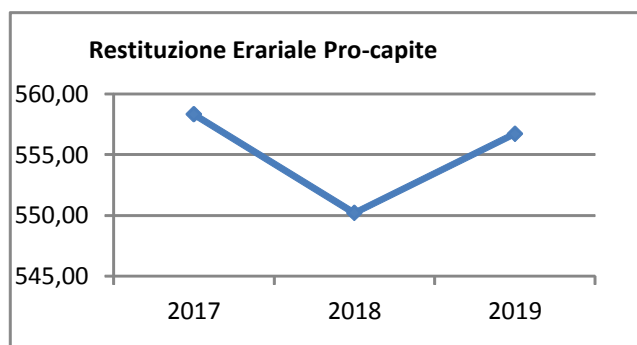
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di della nuova collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 722,73	€ 714,38	€ 720,70



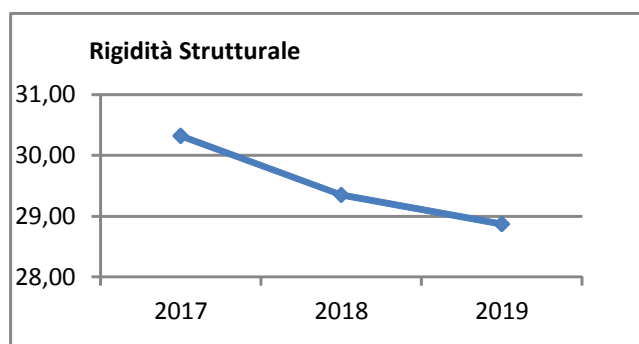
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 558,32	€ 550,21	€ 556,71



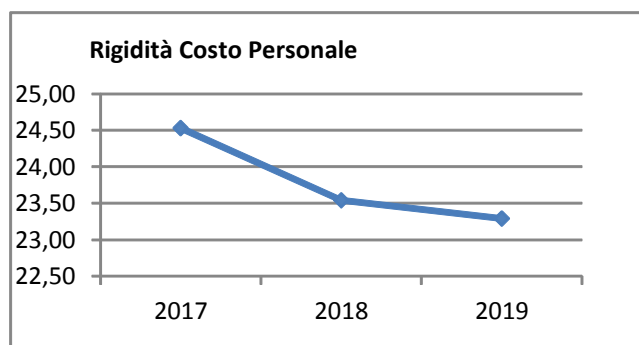
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

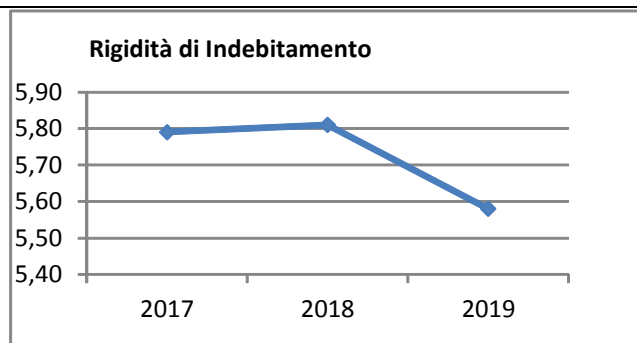
Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	30,32 %	29,35 %	28,87 %



Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	24,53 %	23,54 %	23,29 %



Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	5,79 %	5,81 %	5,58 %

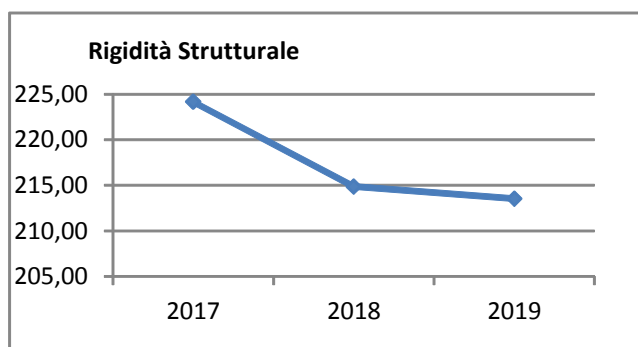


Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

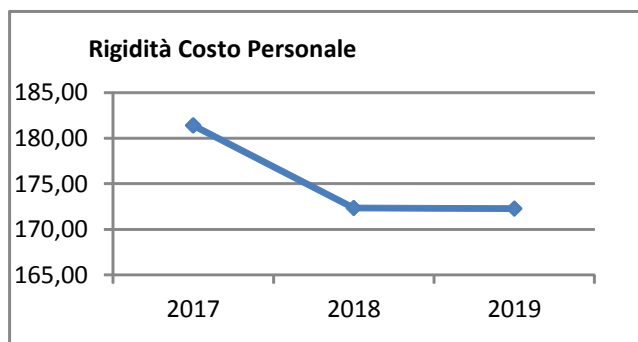
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

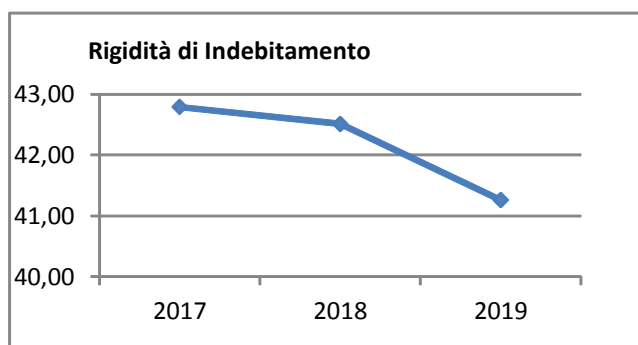
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	224,17 €	214,86 €	213,53 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	181,39 €	172,35 €	172,27 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	42,79 €	42,51 €	41,26 €

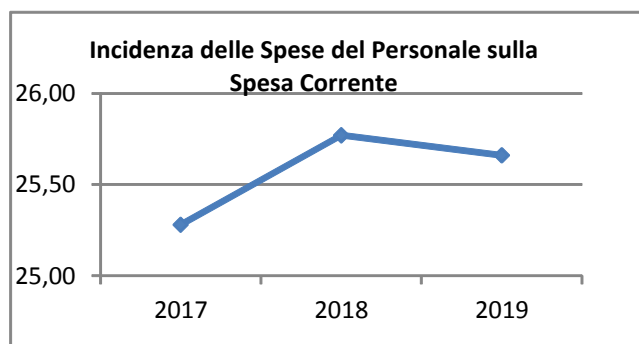


Documento Unico di Programmazione 2017/2019

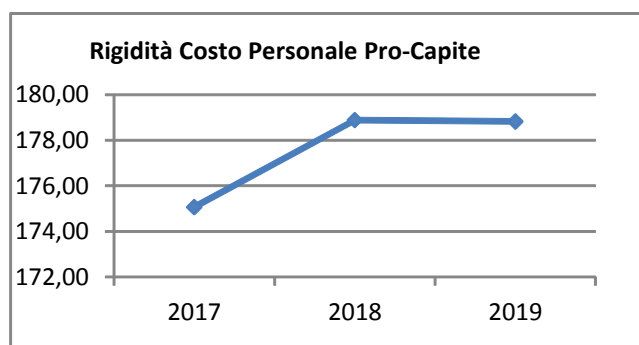
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	25,28 %	25,77 %	25,66 %

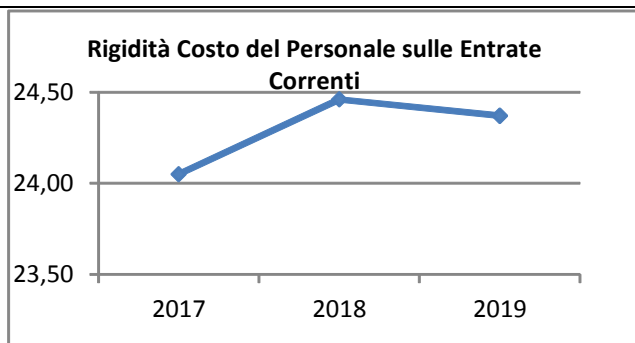


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	175,07 €	178,88 €	178,82 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	24,05 %	24,46 %	24,37 %

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Con riferimento alle **condizioni interne**, il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'Ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

I principali servizi pubblici a rilevanza economica quali lo smaltimento dei rifiuti ed il servizio idrico integrato sono gestiti mediante società per azioni (SETA SPA e SMAT). Le reti del Gas gestite attraverso Eni/Italgas.

1) Tabella parametri strutturali di deficitarietà:

ALLEGATO B

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015**

COMUNE DI Brandizzo PROVINCIA DI TORINO

Approvazione rendiconto dell'esercizio
delibera n° del 2015

CODICE ENTE
01005

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione della condizione strutturalmente deficitaria
50010	☐ <u>INC</u>
50020	☐ <u>INC</u>
50030	☐ <u>INC</u>
50040	☐ <u>INC</u>
50050	☐ <u>INC</u>
50060	☐ <u>INC</u>
50070	☐ <u>INC</u>
50080	☐ <u>INC</u>
50090	☐ <u>INC</u>
50100	☐ <u>INC</u>

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accantonamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I o al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accantonamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accantonamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 150 del tuelf;

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti derivanti dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 25.000 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 25.000 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuelf con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che finisce al considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 103 del tuelf con misure di alienazione di beni patrimoniali o di avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2013 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misura di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2) Tabella Servizi a Domanda Individuale

- a) Servizio di refezione scolastica: gestione esternalizzata ad un ditta del settore, selezionata attraverso un appalto pubblico triennale.
- b) Affitto palestra scolastica Don Milani:
- Gestione diretta per prenotazione e riscossione tariffe
 - Gestione esternalizzata al gestore del Palazzetto per il servizio di custodia

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2017

Descrizione	Spese Personale	Beni e servizi	Totale Spese	Contrib. Regionali e Statali	Contrib. Utenza	Totale Entrate	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	%
Mensa Scolastica e dip.	19.210,00	436.900,00	456.110,00	15.000,00	429.000,00	444.000,00	97,34
Palestre	3.400,00	2.500,00	5.900,00	0,00	5.200,00	5.200,00	88,13
TOTALI	22.610,00	439.400,00	462.010,00	15.000,00	434.200,00	449.200,00	

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un Comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Con delibera di giunta comunale in corso di approvazione si provvederà alla redazione del nuovo programma delle OOPP per gli anni 2017/2019.

In ottemperanza alle disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici dlgs n. 56/2016 artt. 21 comma 3 e 216 comma 8 si precisa che non essendo stati ancora pubblicati i nuovi schemi relativi alle schede per la redazione del programma triennale delle OOPP in questa fase si continueranno ad utilizzare i vecchi schemi approvati con Decreto ministeriale del 2011.

Non si esclude, quindi, che in sede di stesura della nota integrativa si dovrà procedere all'adeguamento delle schede, secondo la nuova disciplina.

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	200.000,00	75.000,00	50.000,00	325.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	65.000,00	270.000,00	50.000,00	385.000,00
Altro	295.000,00	540.000,00	200.000,00	1.035.000,00
Trasferimento di immobili ex art.53,commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	560.000,00	885.000,00	300.000,00	1.745.000,00

	Importo (in Euro)
Accantonamento di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)	0,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti del titolo secondo in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5870 / 3 / 1	acquisto software per servizi affari generali e comunicazione istituzionale	1.476,20	97,60	1.378,60
5870 / 6 / 2	acquisto mobili e attrezzature area amministrativa (attrezzature)	143,40	0,00	143,40
5970 / 5 / 1	acquisto arredi ed attrezzature per servizi finanziari (e. 4010) (mobili ed arredi)	363,00	0,00	363,00
6130 / 8 / 1	Centro Sportivo - interventi di manutenzione straordinaria (e.5043/2/1)	31.000,00	0,00	31.000,00
6130 / 8 / 2	Spese Tecniche per Centro Sportivo - interventi di manutenzione straordinaria (e.)	8.000,00	0,00	8.000,00
6130 / 17 / 1	edifici comunali: manut. a contratto fin. con oo.uu.	1.100,00	0,00	1.100,00
6130 / 25 / 1	accatastamento immobili comunali (e. 4010) (immobili istituzionali)	1.220,40	0,00	1.220,40
6190 / 2 / 1	manut. straord. e conservazione edifici culto fin. con oo.uu.	3.000,00	0,00	3.000,00
6270 / 6 / 1	acquisto software per settore edilizia privata finanz.oooo	968,00	0,00	968,00
6270 / 7 / 1	acquisto software per la gestione delle OO.PP. (BDAP) finanziato con oo.uu	610,00	0,00	610,00
6470 / 16 / 2	ammodernamento sistema informatico fin. con oo.uu (software)	100,00	0,00	100,00
6770 / 1 / 1	acquisto arredi ed attrezzature per ufficio p.m. fin. con oo.uu. (mobili ed arredi)	793,00	0,00	793,00
6770 / 5 / 1	spese per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ai sensi della legge 120/2010 (e 3030) (hardware)	10.639,00	732,00	9.907,00
6770 / 5 / 2	spese per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ai sensi della legge 120/2010 (e 3030) (software)	4.348,08	0,00	4.348,08
7030 / 10 / 1	scuola Montessori: installazione pale di aerazione - fin.con oo.uu	2.996,32	0,00	2.996,32
7030 / 24 / 1	realizzazione scuola materna fin. con polizza fidejussoria (e. 4509)	4.398,43	0,00	4.398,43
7130 / 4 / 1	miglioria funzionale palestra Don Milani (e 5042/2/1)	50.814,38	4.620,00	46.194,38
7130 / 17 / 1	scuole primarie: manutenzioni a contratto fin. con oo.uu. (immobili)	976,96	0,00	976,96
7170 / 7 / 1	Informatizzazione Scuole finanziata con oo.uu	2.928,00	0,00	2.928,00
7270 / 2 / 1	acquisto arredi per scuola media (e 4504/2/1)	3.120,55	0,00	3.120,55
8230 / 3 / 1	adeguamento pista ciclabile via Torino fin. con oo.uu.	720,34	0,00	720,34

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

8230 / 13 / 1	pavimentazione strade e marciapiedi (e 4510/2/1)	4.880,00	0,00	4.880,00
8230 / 20 / 1	migliorie e pavimenti stradali (E.4513/2/1)	35.876,00	14.648,34	21.227,66
8230 / 48 / 2	manutenzione straordinaria sottopasso autostradale (E4010/2)	206,00	0,00	206,00
8230 / 50 / 1	pavimentazione strade fin. con oo.uu.	4.950,00	0,00	4.950,00
8230 / 65 / 1	miglioramento sicurezza stradale - legge 120/2010 (e. 3030)	25.144,35	11.354,77	13.789,58
8230 / 65 / 2	miglioramento sicurezza stradale - legge 120/2010 (e. 3030)	4.880,00	0,00	4.880,00
	ammodernamento informatico - hardware			
8230 / 87 / 1	RFI sottopassi - opere provvisorie (e. 4508)	609,32	0,00	609,32
8230 / 91 / 1	migliorie sottopassi RFI fin.con oo.uu	5.583,45	0,00	5.583,45
8230 / 92 / 1	opere varie a completamento sottopassi finanziato con oo.uu.	32.752,58	0,00	32.752,58
8230 / 93 / 1	opere varie a completamento sottopassi (e.4506/2/1)	10.868,80	8.084,18	2.784,62
8230 / 111 / 2	manutenzione stradale per dissuasore Piazza V.Veneto finanz.con oo.uu.	1.500,00	0,00	1.500,00
8230 / 113 / 1	pavimentazione strade e segnaletica (E 4510/2/1)	1.180,00	0,00	1.180,00
8230 / 121 / 1	sistemazione stradale Via Gramsci finanziata con OO.UU	3.000,00	0,00	3.000,00
8330 / 3 / 1	interventi di sostituzione, ammodernamento potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale - legge 120/2010 (e 3030)	85,03	1,00	84,03
8330 / 6 / 1	interventi di miglioramento della sicurezza stradale fin. con oo.uu.	0,01	0,00	0,01
8330 / 26 / 1	sostituzione cavi elettrici (e. 4515-4011)	2.318,00	0,00	2.318,00
8370 / 1 / 1	acquisto luminarie (e.4013/2/1)	3.193,15	0,00	3.193,15
8590 / 3 / 1	quota adesione consorzio banna/bendola	8.098,42	0,00	8.098,42
9030 / 32 / 1	manutenzione straordinaria recinzione parco (e4514/2/1)	1.600,00	0,00	1.600,00
9050 / 4 / 1	Attrezzature per percorso ginnico (e.5043/2/1)	11.000,00	0,00	11.000,00
9130 / 1 / 1	asilo nido: manutenzioni a contratto fin. con oo.uu. - servizio rilevante ai fini iva (immobili)	486,00	0,00	486,00
9490 / 4 / 2	realizzazione progetti di cooperazione decentrata (e. 4503)	3.886,50	0,00	3.886,50
9490 / 5 / 1	realizzazione progetti di cooperazione internazionale fin. con oo.uu.	4.610,35	0,00	4.610,35
9490 / 5 / 2	realizzazione progetti di cooperazione internazionale	8.000,00	0,00	8.000,00
9530 / 9 / 1	manutenzione straordinaria cimitero (e3210/2/1)	1.181,80	0,00	1.181,80
9530 / 16 / 1	cimitero: manutenzioni a contratto fin. con oo.uu. (immobili)	300,00	0,00	300,00
	TOTALE:	305.905,82	39.537,89	266.367,93

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Sistema tariffario in vigore, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 6.3.2017:

- **SERVIZIO "UN PASTO PER AMICO"**

Il servizio di consegna pasti a domicilio è riservato ai cittadini ultrasessantenni che vivono soli o con il coniuge, o ai casi particolari segnalati dall'Assistente Sociale. L'iscrizione, da rinnovare annualmente, può avvenire in qualunque momento dell'anno.

Utenti stimati del servizio	n. 16
Costo del servizio	€ 28.381,72
% massima di copertura prevista	53,13%

Tariffa massima
€ 3,80

TARIFFE AGEVOLATE	% COPERTURA
€ 2,70	37,75%
€ 1,60	22,37%

Tariffe agevolate

A) Requisiti

- possono accedere alla tariffa di € 2,70 a pasto coloro il cui reddito ISEE sia compreso tra € 9.900,01 e € 11.950,00
- possono accedere alla tariffa di € 1,60 a pasto coloro il cui reddito ISEE sia non superiore a € 9.900,00
- per casi particolari di disagio socio-economico segnalati dall'Assistente Sociale è prevista la gratuità

B) Modalità

- per usufruire delle tariffe agevolate occorrerà presentare, al momento dell'iscrizione o del rinnovo, dichiarazione ISEE in corso di validità
- per la gratuità occorre relazione dettagliata dell'Assistente Sociale.

- **SERVIZIO "TRASPORTO ANZIANI IN AMBULANZA"**

Il servizio è riservato ai cittadini ultrasessantacinquenni ed è svolto in regime di convenzione con la Delegazione C.R.I. di Brandizzo. L'iscrizione, da rinnovare biennialmente, può avvenire in qualunque momento dell'anno.

Utenti stimati del servizio	n. 10
Costo del servizio	€ 478,56
(desunto dalla spesa media a consuntivo ultimo triennio)	
% massima di copertura prevista	0%

Tariffa massima viene pagata dal privato direttamente alla C.R.I.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

TARIFFE AGEVOLATE	% COPERTURA CARICO COMUNE	% COPERTURA CARICO PRIVATO (DIRETTAMENTE ALLA C.R.I.)
parziale	50%	50%
gratuità	100%	0%

Tariffe agevolate

A) Requisiti

- possono accedere alla gratuità del trasporto coloro il cui reddito ISEE sia non superiore a € 9.900,00 o casi di particolare disagio socio-economico segnalati dall'Assistente Sociale
- possono accedere alla parziale gratuità (50%) del trasporto coloro il cui reddito ISEE sia compreso tra € 9.900,01 e € 11.950,00

B) Modalità

- per usufruire delle tariffe agevolate occorrerà presentare, al momento dell'iscrizione o del rinnovo, dichiarazione ISEE in corso di validità.

ASSISTENZA SPECIALISTICO-AMBULATORIALE AI CITTADINI INDIGENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI BRANDIZZO

I cittadini verranno inseriti nel registro delle persone riconosciute indigenti dal Comune di Brandizzo ed a ogni nucleo familiare verrà attribuito un numero cronologico in base alla data di riconoscimento ed un importo massimo di esenzione dal pagamento di ticket sanitari per le prestazioni specialistiche, di diagnosi strumentale e di laboratorio e per prestazioni di fisioterapia.

Utenti del servizio: n. 141
Costo del servizio: € 5.000,00

REQUISITI:

Vengono riconosciuti indigenti quei soggetti che, esclusi dall'esenzione diretta da parte del SSN, si trovano nelle seguenti condizioni:

- nuclei familiari residenti nel Comune di Brandizzo con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a € 7.000,00;
- nuclei familiari, dove almeno uno dei componenti sia portatore di handicap, risultante da certificato rilasciato dalla competente struttura dell'Azienda Sanitaria Locale ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 3, comma 3, residenti nel Comune di Brandizzo e con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a € 8.000,00;
- nuclei familiari segnalati dal servizio di assistenza sociale;

Non hanno diritto all'esenzione:

- proprietari di più di un immobile o anche di un solo fabbricato appartenenti alle categorie Cat. A/1, A/7, A/8 e A/10;
- possessori di autoveicolo immatricolato nel triennio precedente (a far data dalla richiesta) e con cilindrata superiore a 1.400 c.c. salvo che lo stesso sia strumento di lavoro ovvero veicolo attrezzato utile al trasporto di persona disabile presente nel nucleo familiare del richiedente.

Limite massimo di pagamento ticket sanitari per nucleo familiare secondo i seguenti parametri:

- nucleo familiare composto da 1 persona avente diritto all'esenzione massimo € 100,00;
- nucleo familiare composto da 2 persone aventi diritto all'esenzione massimo € 150,00;
- nucleo familiare composto da 3 persone aventi diritto all'esenzione massimo € 225,00;
- nucleo familiare composto da 4 persone aventi diritto all'esenzione massimo € 300,00;
- nucleo familiare composto da 5 o più persone aventi diritto all'esenzione massimo € 400,00.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nei nuclei familiari composti da 2 o più persone, ogni singolo componente non potrà usufruire più di € 100,00;

Il superamento di tali importi potrà essere autorizzato solo a seguito di apposita relazione presentata dalle assistenti sociali del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali.(CISS).

Il Comune non provvederà al pagamento dell'intero costo della prestazione sanitaria ai cittadini che pur essendo esenti non abbiano ritirato i referti di visite ed esami entro i 30 giorni stabiliti dalla normativa vigente

PROCEDURA:

La domanda per il riconoscimento di esenzione alla spesa per ticket sanitari, deve essere redatta su apposito modulo prestampato fornito dal Comune, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/00 n. 445 consegnata all'Ufficio Tributi ed Economato o all'Ufficio Protocollo del Comune di Brandizzo, unitamente a copia dell'ISEE (valevole per l'anno di riferimento) e copia del documento d'identità del richiedente.

L'ufficio Tributi ed Economato riconoscerà il diritto all'esenzione, entro un massimo di 7 giorni lavorativi dalla richiesta, ai soggetti richiedenti, mediante il rilascio/invio di apposita lettera informativa con le modalità per il ritiro dell'autorizzazione, che verrà rilasciata di volta in volta, contenente i dati anagrafici del soggetto avente diritto, l'esatto importo del ticket, il tipo di prestazione e la data, rilevati dal certificato rilasciato dall'ASL o dalla struttura sanitaria privata convenzionata; l'utente dovrà presentare richiesta al Comune almeno 5 gg. prima della prestazione sanitaria/ritiro del referto.

L'Amministrazione provvederà al rimborso alle ASL ed alle strutture sanitarie private convenzionate della Regione Piemonte entro i limiti di pagamento ticket sanitari per nucleo familiare.

VALIDITA':

L'esenzione riconosciuta ha durata dalla data del rilascio e fino alla data di validità del certificato ISEE.

L'esenzione riconosciuta per casi particolari segnalati dall'assistente sociale ha durata pari a quella comunicata dal servizio di assistenza sociale stesso e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Qualora durante il periodo di validità dell'esenzione dovessero intervenire delle variazioni alla composizione o alla residenza del nucleo familiare, la validità della stessa cesserà con effetto immediato. Qualora persistano le condizioni degli aventi diritto, gli stessi potranno presentare nuova attestazione ISEE che comprenda le variazioni nel frattempo intervenute. Il nuovo limite massimo di pagamento di ticket sanitari terrà conto di quanto già usufruito nell'anno di riferimento.

• FASCE E TARIFFE REFEZIONE SCOLASTICA

Valide da Gennaio a Luglio 2017

FASCE ISEE					Tariffe
I	da	€ 0	a	€ 4.470,00	€ 1,31
II	da	€ 4.470,01	a	€ 6.147,00	€ 2,10
III	da	€ 6.147,01	a	€ 7.823,00	€ 2,38
IV	da	€ 7.823,01	a	€ 9.500,00	€ 3,30
V	da	€ 9.500,01	a	€ 11.176,00	€ 3,52
VI	da	€ 11.176,01	a	€ 12.852,00	€ 4,44
VII	da	€ 12.852,01	a	€ 13.411,00	€ 4,74
VIII	da	€ 13.411,01	a	€ 15.087,00	€ 5,08
IX	da	€ 15.087,01	a	€ 18.441,00	€ 5,31
X	da	€ 18.441,01	a	Oltre	€ 5,65
Retta non Residenti					€ 5,88
Tariffa Sociale (Tariffa fissa solo su richiesta dei servizi sociali e non soggetta a facilitazioni)					€ 0,77
Personale scolast. saltuario non impegnato in mensa					€ 5,65

Valide da Settembre a Dicembre 2017

FASCE ISEE					Tariffe
I	da	€ 0	a	€ 4.470,00	€ 1,31
II	da	€ 4.470,01	a	€ 6.147,00	€ 2,10
III	da	€ 6.147,01	a	€ 7.823,00	€ 2,38
IV	da	€ 7.823,01	a	€ 9.500,00	€ 3,30
V	da	€ 9.500,01	a	€ 11.176,00	€ 3,52
VI	da	€ 11.176,01	a	€ 12.852,00	€ 4,44
VII	da	€ 12.852,01	a	€ 13.411,00	€ 4,74
VIII	da	€ 13.411,01	a	€ 15.087,00	€ 5,08
IX	da	€ 15.087,01	a	€ 18.441,00	€ 5,31
X	da	€ 18.441,01	a	Oltre	€ 5,65
Retta non Residenti					€ 5,88
Tariffa Sociale (Tariffa fissa solo su richiesta dei servizi sociali e non soggetta a facilitazioni)					€ 0,77
Personale scolast. saltuario non impegnato in mensa					€ 5,65

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

• FASCE E TARIFFE ASILO NIDO

Valide da Gennaio a Luglio 2017

FASCE ISEE					Tariffe
I	da	€ 0	a	€ 4.470,00	€ 77,53
II	da	€ 4.470,01	a	€ 6.147,00	€ 137,95
III	da	€ 6.147,01	a	€ 7.823,00	€ 167,59
IV	da	€ 7.823,01	a	€ 9.500,00	€ 215,47
V	da	€ 9.500,01	a	€ 11.176,00	€ 257,66
VI	da	€ 11.176,01	a	€ 12.852,00	€ 281,60
VII	da	€ 12.852,01	a	€ 13.411,00	€ 311,24
VIII	da	€ 13.411,01	a	€ 15.087,00	€ 340,89
IX	da	€ 15.087,01	a	Oltre	€ 340,89
Più 3% importo eccedente fino max di					€ 383,07
X Retta non Residenti					€ 478,83
Pre o Post Nido					€ 22,80
Preiscrizione					€ 56,51

Valide da Settembre a Dicembre 2017

FASCE ISEE					Tariffe
I	da	€ 0	a	€ 4.470,00	€ 95,00
II	da	€ 4.470,01	a	€ 6.147,00	€ 158,00
III	da	€ 6.147,01	a	€ 7.823,00	€ 187,00
IV	da	€ 7.823,01	a	€ 9.500,00	€ 234,00
V	da	€ 9.500,01	a	€ 11.176,00	€ 276,00
VI	da	€ 11.176,01	a	€ 12.852,00	€ 301,00
VII	da	€ 12.852,01	a	€ 13.411,00	€ 333,00
VIII	da	€ 13.411,01	a	€ 15.087,00	€ 365,00
IX	da	€ 15.087,01	a	Oltre	€ 365,00
Più 3% importo eccedente fino max di					€ 410,00
X Retta non Residenti					€ 512,00
Pre o Post Nido					€ 24,00
Preiscrizione					€ 60,00

• TARIFFE PALESTRE SCOLASTICHE

Valide da Gennaio a Luglio 2017

ATTUALI		Tariffe Orarie
A	Associazioni di Brandizzo iscritte all'Albo C.le	€ 8,77
B	Associazioni NON di Brandizzo ma gestori di corsi inseriti nel POF. Scol o concordatarie di progetti speciali con l'Amministrazione C.le	€ 8,77
C	Associazioni o Gruppi sportivi di Brandizzo NON iscritti all'Albo C.le	€ 10,99
D	Utenti saltuari per utilizzi giornalieri	€ 16,43

Valide da Settembre a Dicembre 2017

Aggiornamento		Tariff.orarie
A	Associazioni di Brandizzo iscritte all'Albo C.le	€ 9,00
B	Associazioni NON di Brandizzo ma gestori di corsi inseriti nel POF. Scol o concordatarie di progetti speciali con l'Amministrazione C.le	€ 9,00
C	Associazioni o Gruppi sportivi di Brandizzo NON iscritti all'Albo C.le	€ 11,00
D	Utenti saltuari per utilizzi giornalieri	€ 16,50

• TARIFFE PER EVENTI CULTURALI

Valide da Gennaio a Dicembre 2017

		Tariffe ad ingresso
A	Tariffa Normale	€ 2,00
B	Tariffa Ridotta (Ragazzi fino ad anni 14)	€ 1,00

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali per l'anno 2017 sono le seguenti:

Comune di Brandizzo

(D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1) **IUC – IMU** - Sono state confermate le aliquote e le detrazioni deliberate per gli anni 2015 e 2016:

Tipologie	Aliquote	Detrazione
Aliquota di base	0,81 %	//
Fabbricati del gruppo catastale D	0,81 %	//
Abitazioni principali di categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.	0,50 %	€ 200,00
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o da altri enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità	0,50 %	€ 200,00
Aree fabbricabili	1,06 %	//
Terreni agricoli	0,96 %	//
Unità immobiliare, di categoria catastale A/2, A/3 ed A/4, concessa a titolo gratuito dal proprietario, con contratto di comodato debitamente registrato, a parenti in linea retta di primo grado (genitori / figli) che vi dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente	0,61 %	//

2) **IUC - TASI** - Sono state confermate le aliquote e le detrazioni già applicate per gli anni 2015 e 2016 che di seguito si riportano, limitatamente alle fattispecie imponibili ancora soggette a tassazione:

Tipologie	Aliquote TASI 2017	Detrazione TASI 2017 – annue rapportate alle quote di destinazione ad abitazione principale o assimilate
Abitazioni principali di categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 ed A/7 e relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Una sola unità abitativa adibita ad abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze posseduta da cittadini italiani, residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		- nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che fosse adibita a propria abitazione principale prima del ricovero	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Le unità immobiliari, di categoria catastale A/2, A/3 ed A/4, reciprocamente concesse in comodato tra soggetti passivi, parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli), che le utilizzano come abitazione principale, alla seguente condizione: - entrambi gli immobili devono essere gli unici posseduti nel Comune di Brandizzo a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento, quale superficie, usufrutto, uso o abitazione, al 100% dal figlio concedente ed al 100% dai genitori concedenti. L'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Fabbricati del gruppo catastale D	0,29 %	Nessuna detrazione
Unità immobiliare, di categoria catastale A/2, A/3 ed A/4, concessa a titolo gratuito dal proprietario, con contratto di comodato debitamente registrato, a parenti in linea retta di primo grado (genitori / figli) che vi dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente	0,29 %	Nessuna detrazione
Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,10 %	Nessuna detrazione
Abitazioni principali di categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.	0,00 %	//
Altri fabbricati	0,29 %	Nessuna detrazione
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o da altri enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità	0,10 %	Nessuna detrazione
Aree fabbricabili	0,00 %	//

3) IUC- TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 16/01/2017 è stato approvato il piano economico e la relazione di accompagnamento per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2017, mentre con deliberazione n. 3 di pari data sono state approvate le relative tariffe, come di seguito riportate:

UTENZE NON DOMESTICHE						
CATEGORIA DI ATTIVITA'		Kc	Kd	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE / MQ.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,40	3,28	€ 1,0349	€ 0,6081	€ 1,6430
2	Cinematografi e teatri	0,42	3,50	€ 1,0867	€ 0,6489	€ 1,7356
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	€ 1,5524	€ 0,9084	€ 2,4608
4	Campeggi. distributori di carburante, impianti sportivi	0,88	7,21	€ 2,2768	€ 1,3367	€ 3,6135
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16	€ 1,3195	€ 0,7712	€ 2,0907
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	€ 1,3195	€ 0,7824	€ 2,1019
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	€ 4,2431	€ 2,4936	€ 6,7367
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	€ 2,7943	€ 1,6463	€ 4,4406
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	€ 2,5873	€ 1,5202	€ 4,1075

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

10	Ospedali	1,18	9,68	€ 3,0530	€ 1,7946	€ 4,8476
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,41	11,54	€ 3,6481	€ 2,1395	€ 5,7876
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	€ 1,5782	€ 0,9325	€ 2,5107
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	€ 3,6481	€ 2,1413	€ 5,7894
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93	€ 3,7774	€ 2,2118	€ 5,9892
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	€ 2,1474	€ 1,2625	€ 3,4099
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	€ 4,6054	€ 2,7031	€ 7,3085
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,18	9,75	€ 3,0530	€ 1,8076	€ 4,8606
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	€ 2,6649	€ 1,5722	€ 4,2371
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,17	9,60	€ 3,0271	€ 1,7798	€ 4,8069
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	€ 2,3803	€ 1,3960	€ 3,7763
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,09	8,91	€ 2,8201	€ 1,6519	€ 4,4720
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	€ 14,4111	€ 8,4670	€ 22,8781
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	€ 12,5483	€ 7,3750	€ 19,9233
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	€ 10,2456	€ 6,0142	€ 16,2598
	CATEGORIA DI ATTIVITA'	2,20	18,08	€ 5,6920	€ 3,3520	€ 9,0440
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,08	17,00	€ 5,3815	€ 3,1517	€ 8,5332
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,17	58,76	€ 18,5508	€ 10,8938	€ 29,4446
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,85	15,23	€ 4,7865	€ 2,8236	€ 7,6101
28	Ipermercati di generi misti	6,07	49,76	€ 15,7048	€ 9,2253	€ 24,9301
29	Banchi di mercato generi alimentari	1,48	12,12	€ 3,8292	€ 2,2470	€ 6,0762
30	Discoteche, night club	0,40	3,28	€ 1,0349	€ 0,6081	€ 1,6430

UTENZE DOMESTICHE					
NUCLEI ANAGRAFICI	Ka	Kb	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE
Componente: 1	0,80	0,80	€ 1,3394	x mq. +	€ 51,1929
Componente: 2	0,94	1,60	€ 1,5738	x mq. +	€ 102,3858
Componente: 3	1,05	2,00	€ 1,7579	x mq. +	€ 127,9822
Componente: 4	1,14	2,60	€ 1,9086	x mq. +	€ 166,3769
Componente: 5	1,23	3,20	€ 2,0593	x mq. +	€ 204,7716
Componente: 6 o più	1,30	3,70	€ 2,1765	x mq. +	€ 236,7671

(Agli importi indicati nelle tabelle va aggiunto il 5% di tributo provinciale, dovuto ai sensi di Legge)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione n. 30 del 29.07.2015 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF determinando l'aliquota nella misura dello 0,7% e prevedendo una soglia di esenzione pari ad € 10.000,00.

Per l'anno 2017 non sono state approvate modifiche

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, del diritto sulle Pubbliche Affissioni e del servizio di pubbliche affissioni è stato aggiudicato alla Società M.T. S.p.A per gli anni 2017 – 2018 (anni 2), con la possibilità di estensione fino al massimo di ulteriori due anni. Le tariffe relative sono state determinate, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 507 del 15.11.1993 e s.m.i., con deliberazione della G.C. n. 23 del 05.02.2001 e successiva deliberazione n. 104 del 16.07.2001.

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2017	2018	2019
ICI/IMU	€ 225.000,00	€ 152.000,00	€ 177.000,00

C.O.S.A.P.

Le tariffe sono quelle contenute ed approvate con il regolamento di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2013, che si intendono confermate anche per il 2017.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito del fondo di solidarietà è stata prevista in diminuzione rispetto allo scorso anno. Tuttavia, in sede di aggiornamento del DUP, le previsioni saranno adeguate secondo quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno - Finanza Locale.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi:

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Varetto Nadia - resp. del settore economico e finanziario

Responsabile TARSU-TARES-TARI: Consorzio di Bacino 16

Responsabile C.O.S.A.P. : Varetto Nadia - resp. del settore economico e finanziario

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Società M.T. S.p.A.

Comune di Brandizzo

(D.U.P. - Modello Siscom)

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	36.200,00	36.820,00	38.900,00
		cassa	38.802,81		
	2-Segreteria generale	comp	336.921,83	323.093,57	316.393,01
		cassa	363.391,38		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	200.964,99	196.220,90	193.232,48
		cassa	224.682,72		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	252.727,69	210.945,42	210.835,14
		cassa	314.279,87		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	135.800,00	131.800,00	131.800,00
		cassa	176.733,04		
	6-Ufficio tecnico	comp	245.493,98	235.085,43	230.749,67
		cassa	273.206,74		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	83.593,83	81.271,63	81.411,35
		cassa	89.888,45		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	5.950,00	5.950,00	5.600,00
		cassa	8.591,27		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	125.745,00	127.795,00	123.645,00
		cassa	237.307,68		
	Totale Missione 1	comp	1.423.397,32	1.348.981,95	1.332.566,65
		cassa	1.726.883,96		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	363.164,75	364.947,64	375.296,79
		cassa	440.229,81		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	363.164,75	364.947,64	375.296,79
		cassa	440.229,81		
4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica	comp	63.460,00	60.960,00	60.960,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	cassa	92.940,25		
		comp	307.077,03	295.821,71	295.891,57
		cassa	425.274,12		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	439.055,00	424.155,00	424.155,00
		cassa	615.793,20		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	809.592,03	780.936,71	781.006,57
		cassa	1.134.007,57		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	118.464,48	114.868,81	115.008,53
		cassa	144.952,93		
	Totale Missione 5	comp	118.464,48	114.868,81	115.008,53
		cassa	144.952,93		
	1-Sport e tempo libero	comp	14.850,00	13.850,00	13.850,00
		cassa	25.788,88		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	14.850,00	13.850,00	13.850,00
		cassa	25.788,88		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	142.014,41	134.050,42	137.170,14
		cassa	161.464,45		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	142.014,41	134.050,42	137.170,14
		cassa	161.464,45		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	109.934,00	88.792,00	88.792,00
		cassa	136.009,63		
	3-Rifiuti	comp	1.419.265,00	1.419.265,00	1.428.884,00
		cassa	1.698.426,94		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

10-Trasporti e diritto alla mobilità	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	1.529.199,00	1.508.057,00	1.517.676,00
		cassa	1.834.436,57		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	373.334,11	367.040,40	367.299,98
		cassa	428.612,04		
	Totale Missione 10	comp	373.334,11	367.040,40	367.299,98
		cassa	428.612,04		
11-Soccorso civile	1-Sistema di protezione civile	comp	13.500,00	13.000,00	13.000,00
		cassa	18.547,41		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	13.500,00	13.000,00	13.000,00
		cassa	18.547,41		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	252.305,67	214.064,62	214.134,48
		cassa	323.600,79		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	68.450,00	66.450,00	66.450,00
		cassa	94.612,27		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	42.000,00	41.000,00	41.000,00
		cassa	79.341,53		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	271.000,00	271.000,00	271.000,00
		cassa	325.082,60		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	73.191,03	70.406,40	70.476,26
		cassa	87.057,44		
	Totale Missione 12	comp	706.946,70	662.921,02	663.060,74
		cassa	909.694,63		
13-Tutela della salute	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	4.480,00	4.480,00	4.480,00
		cassa	14.630,80		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	4.480,00	4.480,00	4.480,00
		cassa	14.630,80		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					
	1-Fondo di riserva	comp	25.399,94	35.440,57	18.795,21
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia	comp	308.618,23	356.261,68	441.631,39

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

50-Debito pubblico	esigibilità				
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	104.088,00	104.088,00	105.300,00
		cassa	247.263,55		
	Totale Missione 20	comp	438.106,17	495.790,25	565.726,60
		cassa	247.263,55		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	223.644,00	217.159,00	210.426,00
		cassa	337.413,07		
	Totale Missione 50	comp	223.644,00	217.159,00	210.426,00
		cassa	337.413,07		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	Totale Missione 60	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	6.161.692,97	6.027.083,20	6.097.568,00
		cassa	7.424.925,67		

La spesa corrente dell'Ente presenta in questi anni l'evoluzione di cui alla presente tabella. Gli aggregati più rilevanti riguardano la spesa di personale, le forniture di servizi, gli acquisti di beni e le manutenzioni del patrimonio e degli automezzi. Per questi ultimi si è assistito in questi anni ad una costante riduzione delle disponibilità di bilancio dovute alle previsioni di legge che imponevano tagli ai relativi costi di esercizio. Ciò determina il costante e progressivo invecchiamento dei mezzi comunali, che incrementa il ricorso alla manutenzione degli stessi.

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Le principali politiche di alienazione del patrimonio sono disciplinate nella delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 29.07.2015.

Alla data di predisposizione del presente documento non sono previste modifiche alle previsioni della predetta delibera, che pertanto si richiama in ogni suo punto.

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'Ente. Questo quadro riepilogativo non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

Comune di Brandizzo

Conto del Patrimonio anno 2015

Pag. 1

ATTIVO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	204.457,73	25.598,04	39.691,27	1.696,04		45.351,13	18.242,14
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	178.859,69				15.065,24		193.924,93
Totale		25.598,04	39.691,27	1.696,04	0,00	45.351,13	18.242,14
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	6.693.598,87	5.546.822,11	146.058,37	21.746,42	4.156.229,40	132.950,03	9.694.413,43
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.146.776,76				132.950,03		1.279.726,79
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	92.166,52	92.166,52	0,00	0,00			92.166,52
3) Terreni (patrimonio disponibile)	3.172.986,33	3.172.986,33	0,00	365.207,35	1.304.314,18		4.112.093,16
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	13.419.710,48	6.160.475,77	99.709,17	12.505,66	299.472,13	254.281,58	6.292.869,83
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	7.259.234,71				254.281,58		7.513.516,29
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	4.599.428,49	3.241.416,45	1.708,00	308,00		115.447,26	3.127.369,19
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.358.012,04				115.447,26		1.473.459,30
6) Macchinari, attrezzature e impianti	309.633,46	21.259,41	0,00	0,00		5.811,56	15.447,85
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	288.374,05				5.811,56		294.185,61
7) Attrezzature e sistemi informatici	135.500,66	4.885,64	0,00	0,00		1.616,64	132.231,66
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	130.615,02				1.616,64		132.231,66
8) Automezzi e motomezzi	147.369,57	8.826,67	0,00	0,00		6.275,26	2.551,41
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	138.542,90				6.275,26		144.818,16
9) Mobili e macchine d'ufficio	179.117,44	13.331,56	0,00	0,00		4.745,78	8.585,78
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	165.785,88				4.745,78		170.531,66
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	84.694,52	20.431,86	0,00	0,00		7.880,59	12.551,27
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	64.262,66				7.880,59		72.143,25
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	24.509,38	11.531,96	6.952,78	1.253,78		3.135,57	14.095,39
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	12.977,42				3.135,57		16.112,99
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	3.659.803,91	3.659.803,91	155.934,72	72.559,45	25.821,55	3.769.000,73	0,00
Totale		21.953.938,19	410.363,04	473.580,66	5.785.837,26	4.301.145,00	23.375.412,83
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese	72.459,85	72.459,85	0,00	0,00			72.459,85
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Titoli (investimenti a medio lungo termine)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
5) Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale		72.459,85	0,00	0,00	0,00	0,00	72.459,85
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		22.051.996,08	450.054,31	475.276,70	5.785.837,26	4.346.496,13	23.466.114,82

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comune di Brandizzo

Conto del Patrimonio anno 2015

Pag. 2

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA		C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA CAUSE		ALTRE	CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	+	-		
B) ATTIVO CIRCOLANTE										
I) RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
II) CREDITI										
1) Verso contribuenti	1.426.072,00	1.426.072,00	672.217,17	1.078.641,61			7.814,50	102.996,23		924.465,83
2) Verso enti del settore pubblico allargato										
a) Stato - correnti	16.464,00	16.464,00	0,00	1.885,06			0,00	14.578,94		0,00
- capitale	20.032,98	20.032,98	0,00	20.032,97			0,00	0,01		0,00
a) Regione - correnti	14.913,60	14.913,60	19.305,26	9.769,16			0,00	4.908,89		19.540,81
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		0,00
a) Altri - correnti	37.424,58	37.424,58	34.209,23	25.425,74			0,00	11.998,84		34.209,23
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		0,00
3) Verso debitori diversi										
a) verso utenti di servizi pubblici	601.333,01	601.333,01	296.822,38	252.810,34			1.038,12	37.376,61		609.006,56
b) verso utenti di beni patrimoniali	17.522,06	17.522,06	11.596,42	8.576,37			29,23	5.400,00		15.171,34
c) verso altri - correnti	29.359,22	29.359,22	24.444,46	6.441,36			967,68	10.821,75		37.508,25
- capitale	14.440,34	14.440,34	77.360,13	0,00			0,00	11.466,00		80.334,47
d) da alienazioni patrimoniali	4.250,00	4.250,00	0,00	4.250,00			0,00	0,00		0,00
e) per somme corrisposte a c/terzi	22.238,03	22.238,03	22.858,22	12.349,82			0,00	0,00		32.746,43
4) Crediti per IVA	0,00	0,00	49.183,75	0,00			130,60	0,00		49.314,35
5) Per depositi										
a) banche	0,00	0,00	7.612,80	0,00			0,00	0,00		7.612,80
b) Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		0,00
Totale		2.204.049,82	1.215.609,82	1.420.182,43			9.980,13	199.547,27		1.809.910,07
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI										
I) Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		0,00
Totale		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE										
I) Fondo di cassa	948.206,29	948.206,29	7.175.213,83	6.963.752,75						1.159.667,37
2) Depositi bancari	0,00	0,00								0,00
Totale		948.206,29	7.175.213,83	6.963.752,75			0,00	0,00		1.159.667,37
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		3.152.256,11	8.390.823,65	8.383.935,18			9.980,13	199.547,27		2.969.577,44
C) RATEI E RISCONTI										
I) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
2) Risconti attivi	334,80	334,80	0,00	0,45						334,35
TOTALE RATEI E RISCONTI		334,80	0,00	0,45			0,00	0,00		334,35
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		25.204.586,99	8.840.877,96	8.859.212,33			5.795.817,39	4.546.043,40		26.436.026,61
CONTI D'ORDINE										
D) OPERE DA REALIZZARE	684.006,54	684.006,54	475.496,97	417.810,65			0,00	143.706,08		597.986,78
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00								0,00
F) BENI DI TERZI	0,00	0,00								0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		684.006,54	475.496,97	417.810,65			0,00	143.706,08		597.986,78

Comune di Brandizzo

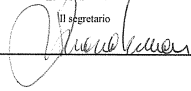
Conto del Patrimonio anno 2015

Pag. 3

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA		C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA CAUSE		ALTRE	CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	+	-		
PASSIVO										
A) PATRIMONIO NETTO										
I) Netto patrimoniale	8.499.550,71	8.499.550,71					1.474.350,88	0,00		9.973.901,59
II) Netto da beni demaniali	581.921,30	581.921,30								581.921,30
TOTALE PATRIMONIO NETTO		9.081.472,01	0,00	0,00			1.474.350,88	0,00		10.555.822,89
B) CONFERIMENTI										
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	3.321.861,73	3.321.861,73	0,00					111.981,13		3.209.880,60
II) Conferimenti da concessioni di edificare	5.785.482,40	5.785.482,40	468.398,88					161.548,10		6.092.333,18
TOTALE CONFERIMENTI		9.107.344,13	468.398,88	0,00			0,00	273.529,23		9.302.213,78
C) DEBITI										
I) Debiti di finanziamento										
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		0,00
2) per mutui e prestiti	4.753.015,76	4.753.015,76	7.612,80	122.595,23			0,00	0,00		4.638.033,33
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		0,00
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		0,00
II) Debiti di funzionamento	1.891.187,81	1.891.187,81	1.357.595,35	1.450.128,24			0,00	338.496,36		1.460.158,56
III) Debiti per anticipazioni di cassa	6.157,42	6.157,42	49.314,25	0,00			130,60			55.602,37
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	362.779,71	362.779,71	0,00	7.991,13				0,00		354.788,58
V) Debiti per somme anticipate da terzi	2.630,15	2.630,15	69.407,10	2.630,15			0,00	0,00		69.407,10
VI) Debiti verso:										
1) imprese controllate	0,00	0,00								0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00								0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istitt.)	0,00	0,00								0,00
VII) Altri debiti	0,00	0,00								0,00
TOTALE DEBITI		7.015.770,85	1.483.929,60	1.583.344,75			130,60	338.496,36		6.577.989,94
D) RATEI E RISCONTI										
I) Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		25.204.586,99	1.952.328,48	1.583.344,75			1.474.481,48	612.025,59		26.436.026,61
CONTI D'ORDINE										
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	684.006,54	684.006,54	475.496,97	417.810,65			0,00	143.706,08		597.986,78
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00								0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00								0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		684.006,54	475.496,97	417.810,65			0,00	143.706,08		597.986,78

BRANDIZZO

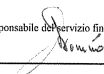
4 APR 2015

Il segretario



Il legale rappresentante dell'ente



Il responsabile del servizio finanziario



Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene il piano triennale delle opere pubbliche si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	300.000,00	560.000,00	100.000,00
	- OO.UU. :	65.000,00	270.000,00	50.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	50.000,00	0,00	0,00
	- Altre :	185.000,00	290.000,00	50.000,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	60.000,00	250.000,00	200.000,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	60.000,00	250.000,00	200.000,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	200.000,00	75.000,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in c/capitale

I trasferimenti in c/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio.

Indebitamento

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio di bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel e s.m.i..

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	4.945.933,40	4.753.015,76	4.638.033,33	4.740.090,96	4.592.040,96	4.439.940,96
Nuovi Prestiti (+)	0,00	7.612,80	242.387,20	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-192.917,64	-122.595,23	-140.329,57	-148.050,00	-152.100,00	-148.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.753.015,76	4.638.033,33	4.740.090,96	4.592.040,96	4.439.940,96	4.291.940,96
Nr. Abitanti al 31/12/2013	8637	8637	8637	8637	8637	8637
Debito medio x abitante	550,31	536,99	548,81	531,67	514,06	496,92

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	255.717,10	240.915,95	228.998,00	223.644,00	217.159,00	210.426,00
Quota capitale	192.917,64	122.595,23	141.069,00	148.050,00	152.100,00	148.000,00
Totale fine anno	448.634,74	363.511,18	370.067,00	371.694,00	369.259,00	358.426,00

Tasso medio indebitamento						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	4.945.933,40	4.753.015,76	4.638.033,33	4.740.090,96	4.592.040,96	4.439.940,96
Oneri finanziari	255.717,10	240.915,95	228.998,00	223.644,00	217.159,00	210.426,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,051	0,050	0,053	0,047	0,047	0,047

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	255.717,10	240.915,95	228.998,00	223.644,00	217.159,00	210.426,00
Entrate correnti	5.908.381,52	5.630.831,08	6.365.175,52	6.422.810,20	6.359.183,20	6.425.568,00
% su entrate correnti	4,33 %	4,28 %	3,60 %	3,48 %	3,41 %	3,27 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	66.932,77	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.422.810,20 0,00	6.359.183,20 0,00	6.425.568,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.161.692,97 0,00 308.618,23	6.027.083,20 0,00 356.261,68	6.097.568,00 0,00 441.631,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	148.050,00 0,00	152.100,00 0,00	148.000,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		180.000,00	180.000,00	180.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	180.000,00	180.000,00	180.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	11.886,50	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.992.750,00	2.009.250,00	1.114.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	200.000,00	75.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	180.000,00	180.000,00	180.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.984.636,50 0,00	2.114.250,00 0,00	1.294.250,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	200.000,00	75.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	200.000,00	75.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

La verifica delle Previsioni di Cassa viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa presunto	(+)	1.138.827,83
Entrata	(+)	14.220.575,20
Spesa	(-)	14.220.575,20
Differenza	=	1.138.827,83

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio:

- non ha fatto ricorso all'utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

Il documento comprende la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Brandizzo ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Consorzio di Bacino 16	Funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani	3,42
C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali	Attività socio assistenziali	10
Consorzio per l'arginatura e la sistemazione del Torrente Banna Bendola	Tutela ambientale del torrente Banna Bendola	7,59
C.S.I. Piemonte	Servizi innovativi per la P.A.	0,04

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SETA SPA	Gestione integrata dei rifiuti solidi urbani	0,75
T.R.M. SPA	Servizi ambientali in materia di trattamento dei rifiuti indifferenziati	0,01291
SMAT SPA	Servizi idrici integrati	0,00013

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Comune di Pecetto T.se	Convenzione di segreteria comunale	38,89

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 6,4		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°1	* Fiumi e Torrenti n°7	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 5	* Provinciali Km. 0	* Comunali Km. 33
* Vicinali Km. 1	* Autostrade Km. 2	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	SI	NO
* Piano reg. adottato	—	x
* Piano reg. approvato	x	—
* Progr. di fabbricazione	—	x
* Piano edilizia economica e popolare	—	x
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	—	—
* Artigianali	—	—
* Commerciali	—	—
* Altri strumenti (specificare) 		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si x no _ se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 120.000		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P		

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	75.411,62	66.932,77	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	58.843,69	11.886,50	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	1.159.667,37	1.138.827,83		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.216.600,64	previsione di competenza	4.789.120,38	4.850.154,00	4.779.654,00	4.836.154,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	77.988,05	previsione di cassa	5.713.586,21	6.066.754,64		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	710.153,61	previsione di competenza	176.377,20	144.457,00	153.330,00	164.850,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	35.208,40	previsione di cassa	228.137,24	222.445,05		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	1.399.677,94	1.428.199,20	1.426.199,20	1.424.564,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	50.000,00	previsione di cassa	2.014.408,56	2.138.352,81		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.350.372,38	1.592.750,00	1.859.250,00	1.114.250,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	51.720,30	previsione di cassa	1.425.706,85	1.627.958,40		
	TOTALE TITOLI	2.141.671,00	previsione di competenza	150.000,00	200.000,00	75.000,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.141.671,00	previsione di cassa	150.000,00	200.000,00	75.000,00	0,00
			previsione di competenza	392.387,20	200.000,00		
			previsione di cassa	400.000,00	250.000,00		
			previsione di competenza	2.474.398,00	2.367.744,00	2.367.744,00	2.367.744,00
			previsione di cassa	2.474.398,00	2.367.744,00		
			previsione di competenza	1.313.567,69	1.295.600,00	1.290.600,00	1.290.600,00
			previsione di cassa	1.353.304,12	1.347.320,30		
			previsione di competenza	12.045.900,79	12.078.904,20	12.026.777,20	11.198.162,00
			previsione di cassa	13.759.540,98	14.220.575,20		
			previsione di competenza	12.180.156,10	12.157.723,47	12.026.777,20	11.198.162,00
			previsione di cassa	14.919.208,35	15.359.403,03		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Relativamente alle entrate tributarie, stante le continue richieste di partecipazione degli enti locali alle manovre di finanza locale con conseguenti ed importanti sacrifici in termini di contenimento delle spese, al fine di evitare la riduzione dei servizi, si mantengono invariate le aliquote e le tariffe applicate nel 2015-2016.

IUC: IMU E TASI

Le previsioni relative al triennio sono quelle risultanti dalle simulazioni effettuate con le aliquote vigenti che verranno confermate con apposite deliberazioni consiliari.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione n. 30 del 29.07.2015 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF determinando l'aliquota nella misura dello 0,7% e prevedendo una soglia di esenzione pari ad € 10.000,00. Nella prossima seduta del Consiglio Comunale si provvederà alla conferma dell'aliquota.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

C.O.S.A.P.

Le tariffe sono quelle contenute ed approvate con il regolamento di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2013. Si ritiene che tali aliquote rimarranno invariate anche nel prossimo triennio.

TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 16.01.2017 è stato approvato il piano economico e la relazione di accompagnamento per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2017, mentre con deliberazione n. 3 di pari data sono state approvate le relative tariffe.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Il servizio di accertamento e riscossione è stato aggiudicato alla Società M. T. S.p.A per gli anni 2017 – 2018. Le tariffe relative sono state determinate, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 507 del 15.11.1993 e s.m.i., con deliberazione della G.C. n. 23 del 05.02.2001 e successiva deliberazione n. 104 del 16.07.2001.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Il fondo di solidarietà è stato determinato in data 23/01/2017 come da comunicazione del Ministero sezione finanza locale.

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

Per dette tariffe la modalità di revisione è collegata alla crescita dei costi dei servizi afferenti. In generale le tariffe debbono seguire l'andamento della crescita dei costi dei servizi per evitare un ulteriore appesantimento della fiscalità locale. Pertanto dovranno crescere in funzione della crescita dei costi utilizzando il tasso di crescita dell'inflazione al fine di evitare aumenti in presenza di diminuzione dei costi. Le tariffe sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 06.03.2017.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

I locali e gli spazi espositivi di proprietà comunale vengono concessi in uso ai sensi del vigente regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 29.07.2015.

PROVENTI DIVERSI

Si tratta in generale di capitoli di introiti e rimborsi diversi e di rimborsi spese.

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

La tipologia "contributi agli investimenti" ricomprende anche i contributi in conto capitale dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico, costituiti da finanziamenti finalizzati alla realizzazione di specifiche opere ed interventi infrastrutturali previsti analiticamente nel Piano triennale delle opere pubbliche.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

La tipologia "entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali" ricomprende anche i proventi delle aree cimiteriali in diritto di superficie.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

La tipologia "altre entrate in conto capitale" sono rappresentate da entrate da contributi agli investimenti da parte di Enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

Nel triennio non sono previste quote dei proventi delle concessioni edilizie destinate a finanziare manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale. Tutto l'importo di detti proventi è quindi destinato al finanziamento degli investimenti.

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Nel triennio non sono previste entrate derivanti dall'alienazione di quote di partecipazione in società.

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Nel triennio 2017/2019 sono previste opere finanziate mediante accensioni di prestiti.

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

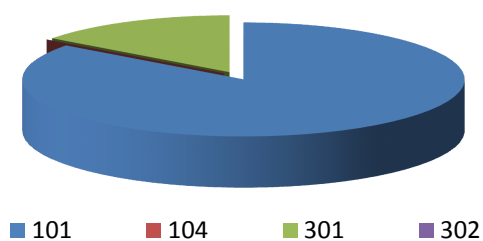
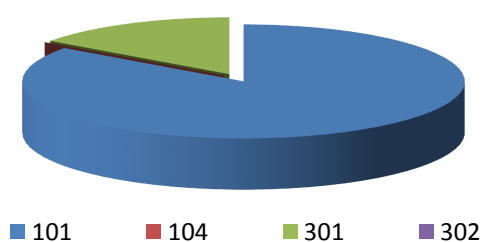
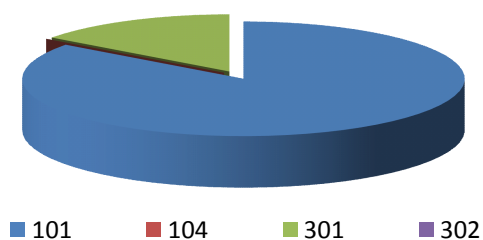
E' previsto, nel triennio, il ricorso ad un'eventuale anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.. La Giunta Comunale con delibera n.23 del 13.02.2017 ha autorizzato l'utilizzo entro i limiti di legge.

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Si tratta di partite di entrata autobilancianti con la spesa e comprendono, tra l'altro, le ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo, altre entrate per partite di giro e per conto di terzi, i trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche per operazioni conto terzi, depositi cauzionali, ecc.

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	4.130.221,00	4.059.721,00	4.116.221,00
		cassa	5.280.162,86		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	719.933,00	719.933,00	719.933,00
		cassa	786.591,78		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	4.850.154,00	4.779.654,00	4.836.154,00
		cassa	6.066.754,64		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

IUC: IMU E TASI

IUC componente IMU: per l'anno 2017 sono state confermate, come previsto dalla legge, le aliquote e le detrazioni deliberate per gli anni 2015-2016:

Tipologie	2017	2018
Aliquota di base	0,81 %	//
Fabbricati del gruppo catastale D	0,81 %	//
Abitazioni principali di categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.	0,50 %	€ 200,00
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o da altri enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità	0,50 %	€ 200,00
Aree fabbricabili	1,06 %	//
Terreni agricoli	0,96 %	//
Unità immobiliare, di categoria catastale A/2, A/3 ed A/4, concessa a titolo gratuito dal proprietario, con contratto di comodato debitamente registrato, a parenti in linea retta di primo grado (genitori / figli) che vi dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente	0,61 %	//

Il gettito previsto in sede di programmazione è stato stimato anche sulla base delle risultanze catastali, utilizzando i parametri di calcolo (aliquote e detrazioni) previsti dalla deliberazione del Consiglio Comunale.

IUC componente TASI: Per l'anno 2017 sono state confermate le aliquote e le detrazioni già applicate per gli anni 2015-2016, che di seguito si riportano, limitatamente alle fattispecie imponibili ancora soggette a tassazione:

Tipologie	Aliquote	Detrazioni annue rapportate alle quote di destinazione ad abitazione principale o assimilate
Abitazioni principali di categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 ed A/7 e relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Una sola unità abitativa adibita ad abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze posseduta da cittadini italiani, residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso		
Unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che fosse adibita a propria abitazione principale prima del ricovero	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00 - nessuna detrazione per i fabbricati con rendita catastale superiore ad € 500,00
Le unità immobiliari, di categoria catastale A/2, A/3 ed A/4, reciprocamente concesse in comodato tra soggetti passivi, parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli), che le utilizzano come abitazione principale, alla seguente condizione: - entrambi gli immobili devono essere gli unici posseduti nel Comune di Brandizzo a titolo di proprietà o di altro	0,29 %	- € 90,00 per i fabbricati con rendita catastale fino ad € 300,00 - € 70,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 301,00 e fino ad € 400,00 - € 50,00 per i fabbricati con rendita catastale da € 401,00 e fino ad € 500,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

diritto reale di godimento, quale superficie, usufrutto, uso o abitazione, al 100% dal figlio concedente ed al 100% dai genitori concedenti. L'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00		
Fabbricati del gruppo catastale D	0,29 %	Nessuna detrazione
Unità immobiliare, di categoria catastale A/2, A/3 ed A/4, concessa a titolo gratuito dal proprietario, con contratto di comodato debitamente registrato, a parenti in linea retta di primo grado (genitori / figli) che vi dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente	0,29 %	Nessuna detrazione
Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,10 %	Nessuna detrazione
Abitazioni principali di categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.	0,00 %	//
Altri fabbricati	0,29 %	Nessuna detrazione
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o da altri enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità	0,10 %	Nessuna detrazione
Aree fabbricabili	0,00 %	//

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione n. 30 del 29.07.2015 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF determinando l'aliquota nella misura dello 0,7% e prevedendo una soglia di esenzione pari ad € 10.000,00.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio di accertamento e riscossione è stato aggiudicato alla Società M. T. S.p.A per gli anni 2017 – 2018. Le tariffe relative sono state determinate, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 507 del 15.11.1993 e s.m.i., con deliberazione della G.C. n. 23 del 05.02.2001 e successiva deliberazione n. 104 del 16.07.2001.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2017	2018	2019
ICI/IMU	225.000,00	152.000,00	177.000,00

C.O.S.A.P.

Le tariffe sono quelle contenute ed approvate con il regolamento di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2013, che si intendono confermate anche per il 2017.

TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 25.01.2016 è stato approvato il piano economico e la relazione di accompagnamento per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2016, mentre con deliberazione n. 3 di pari data sono state approvate le relative tariffe.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Il fondo di solidarietà è stato determinato in data 23/01/2017 come da comunicazione del Ministero sezione finanza locale.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Varetto Nadia - resp. del settore economico e finanziario

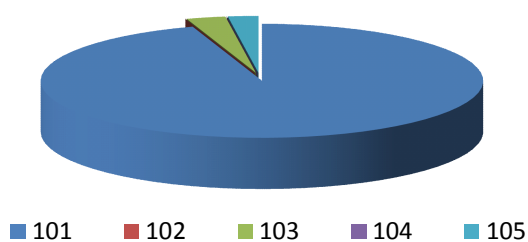
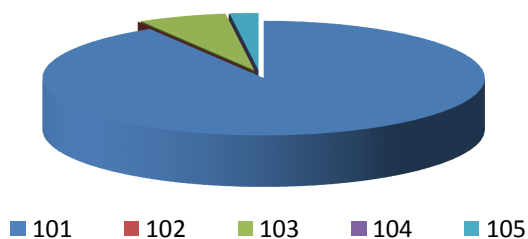
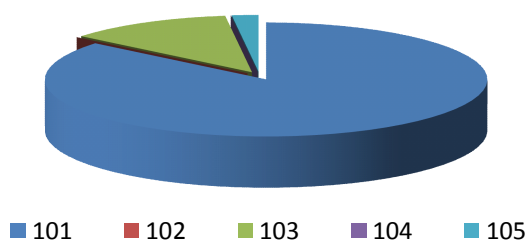
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Consorzio di Bacino 16

Responsabile C.O.S.A.P. : Varetto Nadia - resp. del settore economico e finanziario

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Società M. T. S.p.A

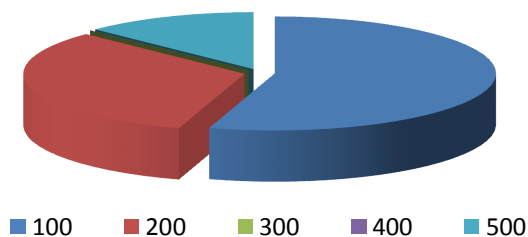
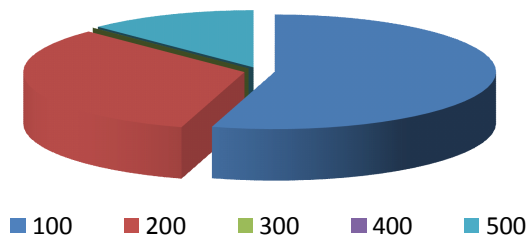
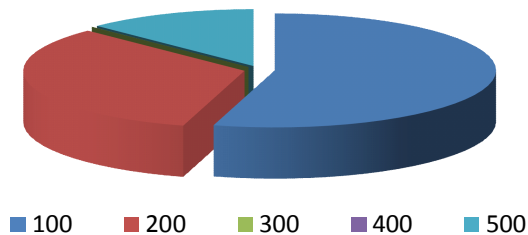
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	137.115,00	140.130,00	141.650,00
		cassa	214.283,51		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	4.142,00	10.000,00	20.000,00
		cassa	4.142,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	3.200,00	3.200,00	3.200,00
		cassa	4.019,54		
TOTALI TITOLO			144.457,00	153.330,00	164.850,00
		cassa	222.445,05		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	782.394,20	778.394,20	775.759,00
		cassa	1.016.858,70		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	464.000,00	470.000,00	470.000,00
		cassa	790.818,30		
300	Interessi attivi	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	212,71		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	181.605,00	177.605,00	178.605,00
		cassa	330.463,10		
TOTALI TITOLO		comp	1.428.199,20	1.426.199,20	1.424.564,00
		cassa	2.138.352,81		

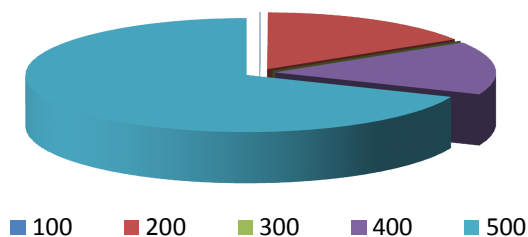
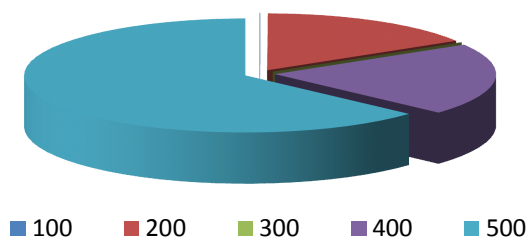
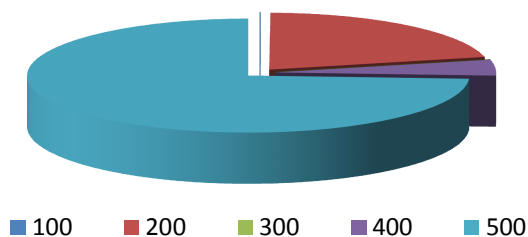
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Si veda quanto già indicato nella sezione strategica alla voce “tributi e tariffe dei servizi pubblici”.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	256.677,00	302.677,00	237.677,00
		cassa	282.122,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	240.500,00	380.000,00	50.000,00
		cassa	240.500,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	1.094.573,00	1.175.573,00	825.573,00
		cassa	1.104.336,40		
TOTALI TITOLO		comp	1.592.750,00	1.859.250,00	1.114.250,00
		cassa	1.627.958,40		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti consistono in entrate derivanti da prevendita loculi, progetti di cooperazione decentrata, monetizzazione parcheggi e contributo dal consorzio banna bendola.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchi i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2016-2018 di cui alla deliberazione n. 31 del 29.07.2015.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione.

Oneri di Urbanizzazione	2017	2018	2019
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Investimenti	478.500,00	480.573,00	175.573,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	200.000,00	75.000,00	0,00
		cassa	200.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	200.000,00	75.000,00	0,00
		cassa	200.000,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	200.000,00	75.000,00	0,00
		cassa	250.000,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	200.000,00	75.000,00	0,00
		cassa	250.000,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	2.367.744,00 2.367.744,00	2.367.744,00	2.367.744,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	2.367.744,00 2.367.744,00	2.367.744,00	2.367.744,00

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

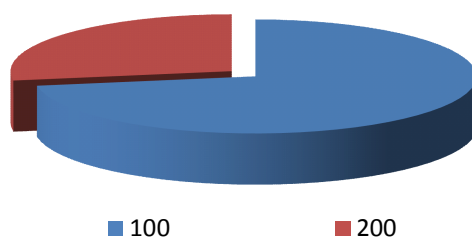
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)	€	5.682.587,39
Limite 5/12	€	2.367.744,00

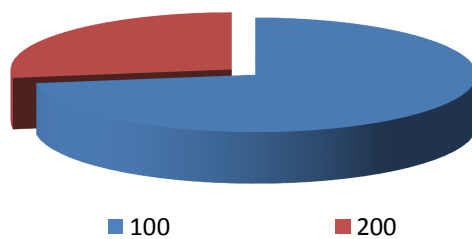
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	937.600,00	937.600,00	937.600,00
		cassa	943.168,64		
200	Entrate per conto terzi	comp	358.000,00	353.000,00	353.000,00
		cassa	404.151,66		
TOTALI TITOLO					
		comp	1.295.600,00	1.290.600,00	1.290.600,00
		cassa	1.347.320,30		

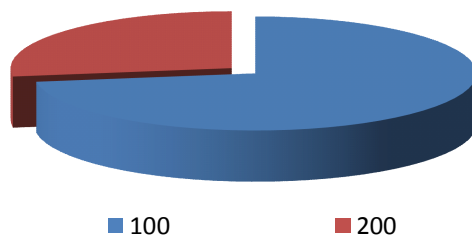
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.515.684,72	4.789.120,38	4.850.154,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	178.133,34	176.377,20	144.457,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	988.769,33	1.399.677,94	1.428.199,20
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.682.587,39	6.365.175,52	6.422.810,20
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	568.258,74	636.517,55	642.281,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	(-)	223.644,00	217.159,00	210.426,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	936,10	872,64	809,17
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		343.678,64	418.485,91	431.045,85
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	4.740.090,96	4.592.040,86	4.439.940,96
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.740.090,96	4.592.040,86	4.439.940,96
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2017-2019 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
8230/76/1	Nuova Piazza Mulino Re (e. 5035/2/1)	200.000,00	0,00	0,00
9530/1/1	costruzione nuovi loculi (e. 5066)		75.000,00	0,00
	TOTALE :	200.000,00	75.000,00	0,00

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.441.570,32	1.367.154,95	1.350.739,65
		di cui già impegnato	32.964,47	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	1.753.069,96		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	444.284,75	440.947,64	451.296,79
		di cui già impegnato	12.429,20	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	537.129,89		
		previsione di competenza	1.081.092,03	1.191.436,71	841.506,57
		di cui già impegnato	5.252,86	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	1.480.042,19		
		previsione di competenza	128.964,48	115.868,81	116.008,53
		di cui già impegnato	2.590,75	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	156.452,93		
		previsione di competenza	99.850,00	38.850,00	13.850,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	149.788,88		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	268.591,41	354.627,42	387.747,14
		di cui già impegnato	6.250,07	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	297.107,87		
		previsione di competenza	1.660.199,00	1.508.057,00	1.517.676,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	1.978.036,57		
		previsione di competenza	1.747.214,11	1.715.040,40	1.240.299,98
		di cui già impegnato	3.781,33	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	1.960.359,07		
		previsione di competenza	13.500,00	13.000,00	13.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	18.547,41		
		previsione di competenza	767.946,70	738.921,02	664.060,74
		di cui già impegnato	3.664,09	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	977.272,78		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	4.480,00	4.480,00	4.480,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.630,80		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	25.886,50	14.000,00	14.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	11.886,50	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	25.886,50		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	438.106,17	495.790,25	565.726,60
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	247.263,55		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	371.694,00	369.259,00	358.426,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	544.646,23		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	2.368.744,00	2.368.744,00	2.368.744,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.715.272,06		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.295.600,00	1.290.600,00	1.290.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.365.068,51		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	12.157.723,47	12.026.777,20	11.198.162,00
		<i>di cui già impegnato</i>	78.819,27	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.220.575,20		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	12.157.723,47	12.026.777,20	11.198.162,00
		<i>di cui già impegnato</i>	78.819,27	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.220.575,20		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

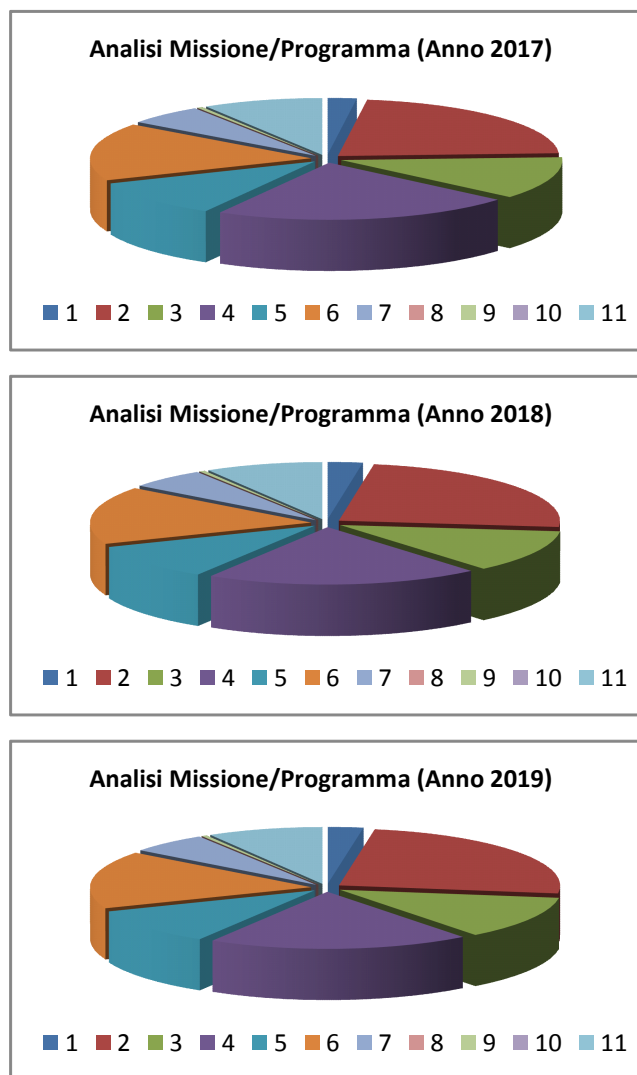
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Organi istituzionali	comp	36.200,00	36.820,00	38.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	38.802,81		
2	Segreteria generale	comp	339.021,83	325.193,57	318.493,01
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	367.110,98		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	202.464,99	197.720,90	194.732,48
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	226.545,72		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	254.727,69	212.945,42	212.835,14
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	316.279,87		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	148.373,00	144.373,00	144.373,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	194.626,44		
6	Ufficio tecnico	comp	245.493,98	235.085,43	230.749,67
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	273.816,74		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	83.593,83	81.271,63	81.411,35
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	89.888,45		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	5.950,00	5.950,00	5.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.591,27		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	125.745,00	127.795,00	123.645,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	237.407,68		
TOTALI MISSIONE		comp	1.441.570,32	1.367.154,95	1.350.739,65
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.753.069,96		



Programma 1: Organi istituzionali

Responsabile Settore Affari Generali e Comunicazione istituzionale Sig. Fiumanò Alma

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

Motivazione delle scelte:

adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti dagli organi istituzionali.

Finalità da conseguire:

Il personale addetto a tale servizio curerà la comunicazione esterna, fornendo il suo supporto nella cura del sito istituzionale. Si attuerà altresì la gestione della comunicazione degli amministratori con i cittadini.

Si ricercheranno nuove modalità di erogazione dei servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi – benefici anche mediante la ricerca di nuove modalità di gestione dei diversi servizi.

Programma 2: Segreteria generale

Responsabile Settore Affari Generali e Comunicazione istituzionale Sig. Fiumanò Alma

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi di segreteria generale e risorse umane, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o decisioni prese dall'Amministrazione comunale.

Motivazione delle scelte:

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Finalità da conseguire:

Svolgimento di tutte le attività proprie dell'ufficio personale, dell'Ufficio Contratti, dell'Ufficio Segreteria e dell'Ufficio Protocollo. Nel corso dell'anno 2017 si perfezioneranno le attività di dematerializzazione. A seguito dell'entrata in vigore delle nuove regole tecniche per protocollazione e conservazione dei documenti informatici, occorrerà monitorare le procedure in essere verificando che tutte siano adeguate alla nuova normativa.

Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile del Settore Economico e Finanziario Sig. Varetto Nadia

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relativi ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Sono incluse altresì le attività di coordinamento per la gestione delle società partecipate.

Motivazione delle scelte:

La delega per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali, contenuta nell'art. 2, commi 1 e 2 , lettera h) della legge 05.05.2009, n. 42 è stata attuata con il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118.

In particolare, regole contabili uniformi, piano dei conti integrato e schemi di bilancio comuni sono gli strumenti individuati dal decreto per la realizzazione dell'operazione di armonizzazione.

Il nuovo principio contabile applicato relativo alla contabilità finanziaria viene denominato "principio della competenza finanziaria potenziato".

Il percorso verso questi obiettivi finali richiede l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e di nuovi strumenti contabili. In particolare la gestione risulta sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e, quindi inserita nei processi di programmazione e di controllo, in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili attualmente a disposizione devono pertanto avere sempre più contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo. Da tutto ciò emerge la centralità dei documenti di programmazione economico-finanziaria.

Finalità da conseguire:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Servizi di gestione economica-finanziaria:

Compatibilmente con le risorse umane di cui dispone attualmente il settore, ci si propone il mantenimento del livello qualitativo dei Servizi Ragioneria, rafforzandone l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Settore Economico e Finanziario si propone di:

1. attuare e perfezionare il processo di inizializzazione alla contabilità economico patrimoniale;
2. coordinare le attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità ai piani annuali e pluriennali;
3. svolgere le attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all'entrata ed alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di Bilancio.
4. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria;
5. monitorare la gestione dei procedimenti di entrata e spesa in termini di efficienza;
6. svolgere una funzione di formazione continua del personale dell'Ente esterno al Servizio Economico - Finanziario per far nascere una cultura economica, favorendo una più ampia conoscenza delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile tesa a creare una maggior consapevolezza nell'utilizzo delle risorse assegnate per il supporto nelle scelte gestionali, per la formalizzazione degli atti correlati e per le attività di controllo.

Il Servizio, nel corso dell'esercizio, affronterà inoltre i seguenti progetti e/o attività:

- monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità nei pagamenti nel rispetto della legislazione comunitaria;
- gestione dei rapporti economico-finanziari con le società partecipate, stante la rilevanza sempre maggiore assunta da tale attività che si concluderà con la redazione del Bilancio Consolidato;
- monitoraggio dell'attività economico-finanziaria dell'Ente ai fini del raggiungimento degli obiettivi che verranno definiti in materia di rispetto del nuovo principio dell'equilibrio di bilancio e del rispetto puntuale degli adempimenti ad esso connessi.

Attività relativa alle società partecipate:

Nell'ambito dei nuovi adempimenti in tema di partecipazioni, verranno attuate tutte quelle azioni decisamente innovative imposte dalla normativa vigente a partire dall'anno 2007 e, quindi, le comunicazioni obbligatorie da effettuare sul sito della Funzione Pubblica con riferimento ai dati delle società (capitale sociale, quota di partecipazione dell'Ente, Amministratori nominati dall'Ente e loro compenso, trasferimenti effettuati dall'Ente,...), tutte le pubblicazioni previste dalla normativa vigente, comunicazioni e collaborazione con la Corte dei Conti, Sezione di Controllo Regionale dei dati essenziali delle partecipate. Tutta questa attività viene svolta dall'ufficio deputato attraverso una fitta rete di comunicazioni con le società partecipate.

Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile del Settore Economico e Finanziario Sig. Varetto Nadia

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

La lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario di questa Amministrazione Comunale, è strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

1.IUC (TARI – TASI – IMU)

La legge 147/2013 rivoluziona nuovamente il panorama di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali.

Con l'art. 1 comma 639 della stessa viene istituita l'**imposta unica comunale (IUC)**.

La IUC si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

- dell'**imposta municipale propria (IMU)**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una **componente riferita ai servizi**, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

la legge di stabilità 2016 ha previsto importanti modifiche alla disciplina della componente IMU della IUC.

E' stata confermata anche per l'anno 2017 e successivi la Tassa sui Rifiuti (TARI) introdotta a decorrere dal 1 gennaio 2014, sostitutiva dell'abrogata TARES, così come disciplinata dall'art. 1 commi da 641 a 668 della Legge 147/2013. Il tributo dovrà continuare a garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni. Viene confermata l'abrogazione della maggiorazione di 0,30 centesimi al mq. destinata con la TARES al finanziamento dei servizi indivisibili dell'Ente e di totale pertinenza Statale, in quanto sostituita dalla tassa comunale sui servizi (TASI). Resta in vigore il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale, disciplinato dall'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92. La struttura del tributo continua a rimanere la stessa della TARES, in quanto nella commisurazione della tariffa occorrerà sempre tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (c.d. metodo normalizzato). Presupposto della TARI resta il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, parte dell'organo consiliare in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale.

L'Ufficio Tributi dovrà comunque svolgere anche nel 2017 alcune importanti e complesse attività, propedeutiche alla sua puntuale applicazione, quali:

- esame e redazione, in collaborazione col soggetto gestore del servizio, del nuovo piano finanziario per l'anno di riferimento;
- ulteriore approfondimento della normativa ai fini di eventuali modifiche del regolamento e di una puntuale definizione delle tariffe;
- estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito;
- adozione dei necessari provvedimenti amministrativi per la sua ottimale gestione ed applicazione;

Anche nel 2017 l'Ente intende avvalersi del Consorzio di Bacino 16 per la gestione del tributo TARI.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Anche per la TASI la legge di stabilità ha previsto importanti modifiche in particolare le lettere a), b) e d) del comma 14 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispongono, a decorrere dal 1° gennaio 2016, la esclusione dalla TASI dell'abitazione principale, nonché dell'unità immobiliare nella quale l'utilizzatore e il suo nucleo familiare hanno la dimora abituale e la residenza anagrafica (in questo caso il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal Comune nel regolamento vigente per l'anno 2015 ovvero, in mancanza, stabilita dal Comune nel regolamento vigente per l'anno 2014 ovvero, in mancanza anche di quest'ultima, del 90%). Le agevolazioni non si applicano alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9.

Inoltre, i commi 21-24 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevedono che dal 2016 la rendita catastale dei fabbricati "D" ed "E" è determinata tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo; mentre, il comma 28 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esclusi dalla TASI, il Comune può mantenere, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, la maggiorazione prevista dal comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

Il comma 681 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale;

Per effetto delle lettere b) e d) del comma 707 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, a partire dal 2014, sono escluse dall'imposta municipale propria (IMU) le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.;
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;

L'Ufficio Tributi dovrà comunque svolgere anche nel 2017 alcune fondamentali e complesse attività, propedeutiche alla sua puntuale applicazione, quali:

- ulteriore approfondimento della normativa ai fini della predisposizione di eventuali modifiche al regolamento e di una conferma delle aliquote;
- estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito con conseguente utilizzo di idonea procedura informatica;
- adozione dei necessari provvedimenti amministrativi in tempo utile per la sua ottimale gestione ed applicazione;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- attività di download dal portale SIATEL dei riversamenti settimanali da parte dell'Agenzia delle Entrate, suddivisi per annualità per la successiva contabilizzazione, a seguito della reinternalizzazione della riscossione (tramite Mod. F24);
- informazione e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo della Tassa;
- come l'IMU, dovrebbe essere versata in autoliquidazione, ma dal 2015, il nostro Comune ha scelto di inviare a tutti i contribuenti una lettera informativa con allegato il modello F24 precompilato.

Le modifiche alla disciplina dell'IMU, hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, l'esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;

La predetta esclusione è stata estesa, dal 1° gennaio 2016, alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

A decorrere dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Le lettere c) e d) del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, oltre a disporre che la esenzione disciplinata dalla lettera h) del comma 1 dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, prevedono, dal 2016, le seguenti esenzioni dall'IMU relative ai terreni agricoli:

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;

i commi 21-24 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevedono che dal 2016 la rendita catastale dei fabbricati "D" ed "E" è determinata tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

Nel regolamento per la disciplina della IUC sono state assimilate alle abitazioni principali le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

condizione che la stessa non risulti locata e che fosse adibita a propria abitazione principale prima del ricovero;

- le unità immobiliari, di categoria catastale A/2, A/3 ed A/4, reciprocamente concesse in comodato tra soggetti passivi, parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli), che le utilizzano come abitazione principale, alla seguente condizione:
 - entrambi gli immobili devono essere gli unici posseduti nel Comune di Brandizzo a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento, quale superficie, usufrutto, uso o abitazione, al 100% dal figlio concedente ed al 100% dai genitori concedenti.

L'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00;

La suddetta assimilazione (unità immobiliari reciprocamente concesse in comodato) non è più applicabile, a decorrere dall'anno d'imposta 2016, per effetto delle disposizioni contenute nelle lettere a) e b) del comma 10 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che l'ha sostituita con la previsione della riduzione del 50% della base imponibile, disciplinandone i nuovi requisiti.

L'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) ed in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- il comma 8 permette di diminuire, fino allo 0,1%, l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

La Legge n.232 del 11/12/2016 dispone anche per l'anno 2017 la sospensione dell'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il pre-dissesto ovvero il dissesto.

Resta confermata la possibilità di incremento sino a 0,3 punti percentuali dell'aliquota standard dello 0,76%, prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, mentre, per i terreni agricoli e per quelli non coltivati, posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola viene modificato il moltiplicatore IMU che passa da 110 a 75. Inoltre, a decorrere dall'anno 2014, non è più dovuta l'IMU relativa ai seguenti immobili:

- fabbricati rurali ad uso strumentale
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, assegnate ai soci come propria dimora - fabbricati destinati ad alloggi sociali - casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio - unico immobile del personale delle Forze armate, di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e possesso dell'immobile. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi del D.Lgs. 30.12.92 n. 504 e dal D.L. 201/2011.

L'Ufficio Tributi dovrà quindi continuare a svolgere anche nel 2017 alcune fondamentali attività quali:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- estrapolazione di dati e simulazioni necessarie per una previsione di bilancio il più possibile corretta;
- adozione in tempo utile di tutti i provvedimenti amministrativi necessari alla corretta istituzione, gestione e riscossione dell'imposta (eventuali modifiche al regolamento, deliberazioni tariffarie e determinazioni);
- informazione e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo e versamento dell'imposta;
- utilizzo di uno specifico programma gestionale a seguito di implementazione di quello già in uso per l'Imposta Comunale sugli Immobili;
- attività di download dal portale SIATEL dei versamenti settimanali da parte dell'Agenzia delle Entrate, suddivisi per annualità per la successiva contabilizzazione, a seguito della reinternalizzazione della riscossione (tramite Mod. F24);
- proseguimento dell'attività di controllo dei versamenti effettuati nel 2012 e nel 2013, con emissione dei relativi provvedimenti di accertamento nei casi di pagamento parziale od omesso.

Accanto alle numerose e complesse attività da svolgere con riferimento all'IMU, non bisogna dimenticare che l'Ufficio dovrà comunque continuare a svolgere le attività indispensabili riferite all'ICI, completando le attività di accertamento per l'anno 2012.

Nel corso dell'esercizio 2017 proseguirà inoltre il monitoraggio delle aree edificabili presenti sul territorio comunale, ai fini del progressivo aggiornamento della banca dati. Tale attività consentirà all'Ufficio il raggiungimento di risultati sempre più significativi in termini di recupero di gettito e di individuazione di sacche di evasione.

2. IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio di accertamento e riscossione è stato aggiudicato alla Società M. T. S.p.A per gli anni 2017 – 2018. Le tariffe relative sono state determinate, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 507 del 15.11.1993 e s.m.i., con deliberazione della G.C. n. 23 del 05.02.2001 e successiva deliberazione n. 104 del 16.07.2001. Nel 2017 non si provvederà ad ulteriori modifiche.

3. COSAP

Le tariffe sono quelle contenute ed approvate con il regolamento di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2013. Nel 2017 si provvederà ad ulteriori modifiche.

4. ADDIZIONALE IRPEF

Con deliberazione n. 30 del 29.07.2015 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF determinando l'aliquota nella misura dello 0,7% e prevedendo una soglia di esenzione pari ad € 10.000,00.

Proseguimento della consueta attività di download dai portali SIATEL e Poste Italiane dei versamenti mensili, suddivisi per annualità, per la successiva contabilizzazione.

Nel 2017 non si provvederà ad ulteriori modifiche stante il divieto di intervenire sulle stesse.

5. ASSICURAZIONI

Il servizio Tributi, in collaborazione con la società Assiteca SpA di Torino, risultata affidataria del servizio di consulenza e gestione del pacchetto assicurativo del Comune di Brandizzo

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

a partire dal 01/04/2015 e sino al 14/05/2017, dopo regolare espletamento di gara pubblica, garantirà anche nel 2017 le seguenti prestazioni e servizi:

- a) Analisi e controllo dei rischi attualmente coperti;
- b) Consulenza e assistenza tecnica nella predisposizione e gestione delle gare in scadenza;
- c) Redazione di progetti assicurativi in linea con eventuali innovazioni legislative;
- d) Assistenza ad ogni attività amministrativa inerente gli aspetti assicurativi;
- e) Puntuale pagamento dei premi alle rispettive scadenze.

7. COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE NELLA LOTTA ALL'EVASIONE

Nello specifico, per quanto riguarda il Servizio Tributi, al momento si possono ipotizzare interventi, per quanto di competenza, in relazione agli accertamenti sintetici trasmessi dall'Agenzia delle Entrate. A seguito dell'attività svolta dall'Ufficio Tributi, è stata erogata al nostro Ente la somma di € 9.784,46 per l'anno 2015 ed € 12.181,69 per l'anno 2016 quale contributo al contrasto all'evasione fiscale.

A seguito della gara espletata per l'attività di accertamento dei tributi comunali IMU- ICI- TASI alla cooperativa sociale "Fraternità e sistemi" è stata richiesta la disponibilità anche ad effettuare questo tipo di attività, a fronte del pagamento di un aggio.

Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile del Settore Ambiente, Patrimonio e LL.PP. - Sig. Giannone Vincenzo

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente, i servizi connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche;

Motivazione delle scelte:

Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza e di sicurezza.

Relativamente alle attrezzature, adeguarle agli standard attuali, sostituendo quelle non più adeguate ed implementando la dotazione dei diversi servizi al fine di rendere la loro azione più efficace ed efficiente, fermo restando le capacità di bilancio.

Assicurare la necessaria attività di progettazione (sia interna che esterna) finalizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma triennale.

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Servizi di gestione del patrimonio:

Manutenzione delle strutture e degli immobili esistenti, al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per ogni tipo specifico d'utenza.

Servizi tecnici:

Assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione del patrimonio comunale in modo regolare secondo le scadenze stabilite dalla Legge.

Servizio urbanistica ed edilizia privata:

Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia;

Finalità da conseguire:

Manutenzione straordinaria immobili patrimonio comunale:

Garantire gli interventi di manutenzione straordinaria, consistenti nell'esecuzione di tutti i lavori di tipo edile, impiantistico e complementari, da eseguirsi sugli immobili appartenenti al patrimonio comunale nel corso del triennio di riferimento.

Edifici di culto - 8% degli oneri urbanizzazione secondaria:

Le somme iscritte a bilancio sono puramente indicative (dipendono infatti dall'effettivo accertamento dei proventi di tale natura) e verranno erogate secondo le scadenze di legge sulla base della documentazione necessaria a valutare il tipo di intervento di costruzione e/o di manutenzione straordinaria effettuato sugli edifici in questione.

Programma 6: Ufficio Tecnico

Responsabile del Settore Edilizia ed Urbanistica - Sig. Gabriele Fiore

Servizio urbanistica ed edilizia privata:

La conferma del servizio è ovviamente finalizzata a garantire l'adempimento dei compiti di istituto in materia di urbanistica e di edilizia, e in particolare:

- la gestione delle pratiche edilizie (Pareri Preventivi, Denunce di Inizio Attività, Permessi di costruire), la gestione delle procedure sanzionatorie.

Relativamente ai problemi connessi alla gestione, pur confermando l'obiettivo di una ulteriore semplificazione delle procedure, si rileva la necessità di verificare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

L'ufficio edilizia deve provvedere in particolare:

- alla ricezione delle comunicazioni di inizio lavori, segnalazione certificata di inizio attività, denunce di inizio attività e delle domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia, ivi compreso il certificato di agibilità, nonché dei progetti approvati dalla Soprintendenza ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 42/04;
- alla ricezione delle relazioni e progetti in materia di contenimento del consumo energetico;
- alla ricezione delle dichiarazioni delle imprese esecutrici dei lavori e delle certificazioni di regolarità contributiva;
- alla emissione di ordinanze per sospensione e demolizioni di fabbricati abusivi;
- alla sottoscrizione e controllo di atti notarili per l'acquisizione di aree e per l'attuazione della perequazione urbanistica con gestione schede per inventario;
- alla notifica e ricevimento dei frazionamenti;
- alla convocazione della Commissione Edilizia e della Commissione Paesaggistica;
- alla gestione dei pagamenti, della scadenza delle rate e delle polizze fideiussorie derivanti dal calcolo del contributo di costruzione;
- alla irrogazione delle sanzioni amministrative derivanti da opere abusive riconducibili all'art. 34 e 37 del D.P.R. 380/01;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- alla emissione di ordinanze in materia di sicurezza (derivanti da pericoli di crolli, incendi, sicurezza impianti);
- ad effettuare sopralluoghi a seguito di esposti e contenziosi;
- al controllo della fine lavori e gli obblighi di accatastamento con irrogazione sanzioni amministrative in caso di inottemperanza;
- al rilascio di concessioni per i passi carrai;
- a sopralluoghi e certificazioni per immigrati;
- a rilevazione attività edilizia per Istat, per Agenzia del Territorio, per Agenzia delle Entrate;
- a fornire informazioni sulle materie, anche mediante predisposizione di un archivio informatico contenente i necessari elementi normativi, che consenta a chi vi abbia interesse l'accesso gratuito, anche in via telematica, alle informazioni sugli adempimenti necessari per lo svolgimento delle procedure previste dal presente regolamento, all'elenco delle domande presentate, allo stato del loro iter procedurale, nonché a tutte le possibili informazioni utili disponibili;
- all'adozione, nelle medesime materie, dei provvedimenti in tema di accesso ai documenti amministrativi in favore di chiunque vi abbia interesse ai sensi dell'articolo 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme comunali di attuazione;
- al rilascio dei permessi di costruire, dei certificati di agibilità, nonché delle certificazioni attestanti le prescrizioni normative e le determinazioni provvedimentali a carattere urbanistico, paesaggistico-ambientale, edilizio e di qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi di trasformazione edilizia del territorio;
- alla cura dei rapporti tra l'amministrazione comunale, il privato e le altre amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto dell'istanza o denuncia, con particolare riferimento agli adempimenti connessi all'applicazione della parte II del testo unico.

Inoltre ai fini del rilascio del permesso di costruire o del certificato di agibilità, l'ufficio Sportello unico per l'edilizia acquisisce direttamente, ove questi non siano stati già allegati dal richiedente:

- il parere dell'ASL nel caso in cui non possa essere sostituito da una autocertificazione ai sensi dell'articolo 20, comma 1;
- il parere dei vigili del fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio.

In particolare e sinteticamente le attività da garantire dovranno essere le seguenti, proponendo il mantenimento del livello qualitativo dei Servizi.

Pianificazione Attuativa

Si prevede che il Servizio Urbanistica ed Edilizia privata svolga un ruolo fondamentale di sollecitazione, di supporto e di coordinamento nei confronti dei privati per la predisposizione degli strumenti attuativi previsti dalla pianificazione urbanistica vigente a livello comunale. Si tratta, più in particolare, di portare a definizione, anche per i profili dei procedimenti amministrativi, i piani attuativi nonché i piani di recupero.

Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

Responsabile Settore Affari Generali e Comunicazione istituzionale Sig. Fiumanò Alma

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

Ci si propone di assolvere agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore relativi all'Ufficio Anagrafe (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 Regolamento anagrafico; L. 27 ottobre 1988, n. 470 e D.P.R. 6 settembre 1989, n. 323 disciplina sull'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero e relativo regolamento di esecuzione; L. 6 marzo 1998, n. 40, D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, T.U. e relativo regolamento di attuazione), all'Ufficio Stato Civile (D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 Regolamento dello Stato Civile), all'Ufficio Elettorale (D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 T.U. sull'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali), alla documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo sempre più funzionale per il cittadino; L. 241/90 per quanto riguarda i procedimenti amministrativi propri dei Servizi Demografici.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati: soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità/quantità/tempo/economicità.

Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti Locali

Descrizione del programma:

Rientra nel programma l'attività, affidata all'esterno, relativa all'elaborazione degli stipendi e delle denunce fiscali del personale dipendente e dei lavoratori autonomi.

Motivazione delle scelte:

L'affidamento esterno garantisce una migliore qualità del servizio anche in considerazione delle continue modifiche legislative che regolano la materia.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

Garantire i tempi di pagamento degli stipendi e rispettare i termini di legge per la presentazione delle denunce fiscali dell'Ente.

Programma 11: Altri servizi generali

Tutti i Responsabili di Settore

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Finalità da conseguire:

Affari legali:

Nel corso del 2017 continuerà l'attività di monitoraggio degli incarichi legali in essere al fine di ottemperare a quanto previsto dai principi della nuova contabilità finanziaria.

Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico svolge una proficua attività di comunicazione interna ed esterna e di relazione con l'utenza. L'attività dell'Ufficio si indirizza ad una puntuale ed efficace informazione dell'utenza in merito a tutte le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale; per far ciò si sono dovute impiantare corrette metodologie di comunicazione interna, affinché l'URP fosse effettivamente messo a conoscenza di tutte le iniziative organizzate all'interno dei vari servizi comunali, nonché di tutte le modifiche introdotte in ordine all'erogazione dei servizi ed alle modalità di accesso agli stessi.

Come naturale prosieguo dell'attività svolta nei passati esercizi, si procederà con la realizzazione di apposite indagini di customer satisfaction su alcuni servizi specificamente individuati dal sistema qualità.

Staff dirigenziale in collaborazione con i servizi informativi:

Attività tecnica e di segretariato necessaria al Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione e allo staff dirigenziale per l'aggiornamento dei piani, i controlli periodici ed il supporto tecnologico.

Attività che verranno espletate da tutti i settori e i servizi in maniera intersettoriale:

- Attuazione degli adempimenti connessi al FOIA relativi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni delle Pubbliche Amministrazioni
- Formazione specifica nel campo degli appalti a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti
- Costruzione di nuovi indicatori di performance

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

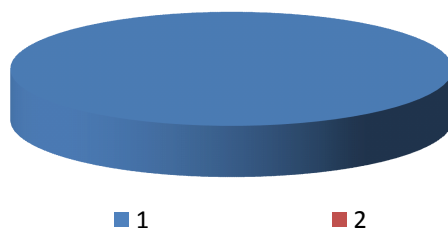
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

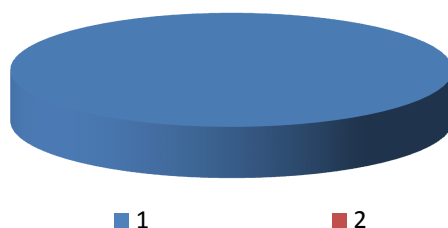
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

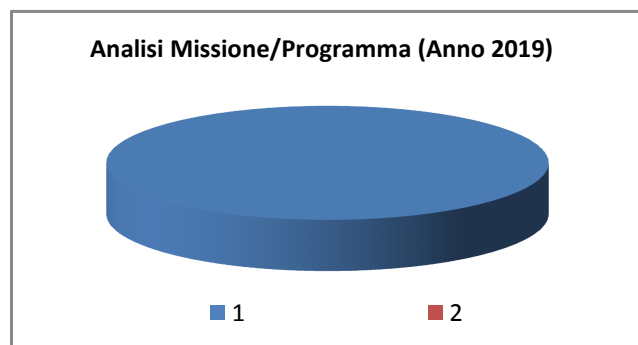
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Polizia locale e amministrativa	comp	444.284,75	440.947,64	451.296,79
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	537.129,89		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	444.284,75	440.947,64	451.296,79
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	537.129,89		

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Programma n. 1 - Polizia locale ed Amministrativa

Settore Vigilanza ed Attività Economiche - Sig. Pirrazzo Massimiliano

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di polizia locale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

Investimento

Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale al fine di rendere la stessa più vicina ai parametri europei previsti per la sicurezza stradale mediante l'obiettivo principale di una tendenziale riduzione degli incidenti (già in calo rispetto alle statistiche degli anni precedenti) causati dalla velocità elevata e dall'inosservanza delle regole generali sulla conduzione degli autoveicoli. Maggior razionalizzazione dei collegamenti ed efficacia degli interventi stessi mediante l'utilizzo di nuovi programmi di intervento.

Erogazione di servizi al consumo

L'obiettivo principale resta quello di prevenire tutti i comportamenti trasgressivi circa la circolazione stradale; prevenzione quindi, finalizzata alla repressione delle attività causa di incidenti stradali, dell'eccessiva velocità e, in generale, di tutti quei comportamenti atti a creare turbativa nella corretta circolazione sulle strade. Massima attenzione finalizzata al raggiungimento di standard di sicurezza qualitativamente accettabili; accanto a questo primo obiettivo subentra poi la parte repressiva attraverso l'accertamento delle violazioni al codice della strada in ogni suo aspetto. Per quanto riguarda in particolare la Polizia amministrativa e commerciale si proseguirà nell'azione di incremento dell'attività di controllo delle attività commerciali in sede fissa, itinerante e dei pubblici esercizi, in quanto l'attività istruttoria delle pratiche commerciali, artigianali e di P.S. è oramai di competenza dello Sportello unico con solo alcune eccezioni ancora in carico allo scrivente ufficio.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati nel corso del 2017, in particolare per quanto riguarda:

- prevenzione e repressione in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali e di tutte le leggi statali e regionali;
- utilizzazione di nuovi strumenti per controlli di polizia stradale sulle infrazioni;
- mantenimento e potenziamento delle iniziative in materia commerciale;
- attività di supporto in materia di polizia amministrativa e competenze relative all'istruttoria delle pratiche nelle materie previste dalla normativa;
- ottimizzazione di tutte le attività tradizionali affidate al Corpo di Polizia Locale;
- prosecuzione nella realizzazione della vigilanza volontaria delle scuole;
- implementazione ulteriore del servizio serale/notturno attraverso un più capillare controllo, con particolare attenzione alle criticità connesse al traffico veicolare e alla conduzione dei pubblici esercizi;
- potenziamento del servizio serale/notturno in occasione delle principali manifestazioni religiose e civili, anche mediante supporto di personale esterno all'Amministrazione Comunale mediante apposito contratto di servizio;
- il Servizio, congiuntamente con il Settore Tecnico e il Servizio Pubblica Istruzione, effettuerà la gestione delle manifestazioni culturali e sportive programmate durante l'anno 2017 e seguenti ed incrementerà le attività da espletare in occasione di particolari manifestazioni sportive, religiose, commerciali e di rappresentanza, al fine di perseguire i seguenti scopi:
 - servizi d'ordine e rappresentanza;
 - concorso al mantenimento dell'ordine pubblico;
 - servizi di controllo stradale;
 - rivisitazione dell'organizzazione del Comando per l'ottimizzazione delle risorse per un migliore servizio anche in orario diurno;

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

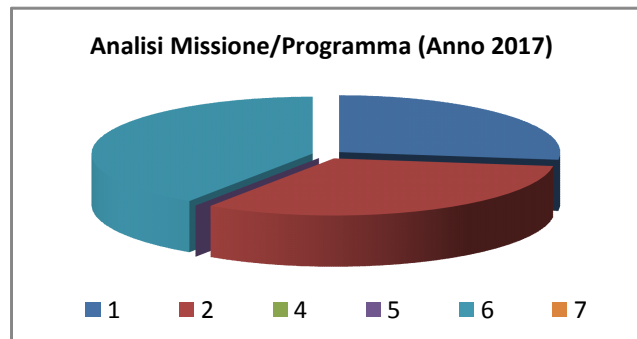
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

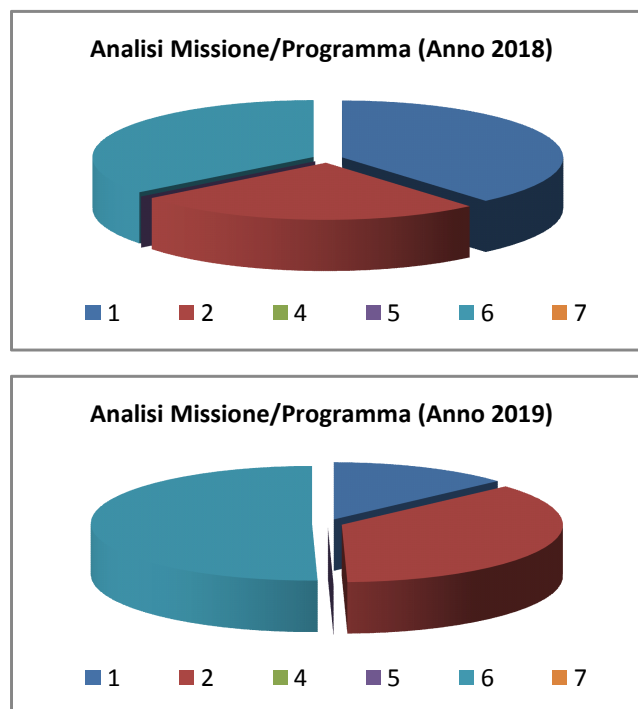
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Istruzione prescolastica	comp	293.460,00	461.960,00	111.960,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	339.135,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	348.577,03	305.321,71	305.391,57
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	525.113,99		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	439.055,00	424.155,00	424.155,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	615.793,20		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.081.092,03	1.191.436,71	841.506,57
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.480.042,19		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Programmi n. 1 -2 -6: Istruzione

Responsabile del Settore Politiche Educative e Culturali - Sig. Minetti Fabrizio

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

Investimento

Per quanto riguarda gli investimenti:

- Garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi straordinari, atti a mantenere detti immobili in buone condizioni di efficienza e di sicurezza.
- Adeguare gli immobili al fine di garantire l'efficienza e la sicurezza delle strutture pubbliche anche in funzione dell'ottenimento delle varie autorizzazioni da parte dei Vigili del Fuoco, Commissione Provinciale di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo e Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché all'adempimento di tutte le prescrizioni previste dalle vigenti Leggi in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Erogazione di servizi al consumo

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Il programma si articola trasversalmente ai vari ordini di scuola, garantendo le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili.

La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

Garantire agli insegnanti ed ai genitori un supporto adeguato per l'osservazione e l'eventuale segnalazione ai Servizi competenti di bambini in stato di disagio psicologico e sociale.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

Mantenimento servizi assistenza scolastica:

Refezione Scolastica: mantenere la buona qualità del servizio, tramite una collaborazione costante e fattiva tra gli organismi preposti al controllo (A.S.L.- Commissione Mensa), oltre che con la Società che gestisce il servizio. Sarà assicurato il costante monitoraggio delle morosità.

Verrà elaborata una nuova Carta dei Servizi della Ristorazione scolastica

Sostegno alunni diversamente abili: si sono intensificati i rapporti con i servizi competenti dell'A.S.L. n. 4 e con gli organismi di gestione della scuola, al fine di integrare i bambini diversamente abili in ogni ordine di scuola.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune,.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

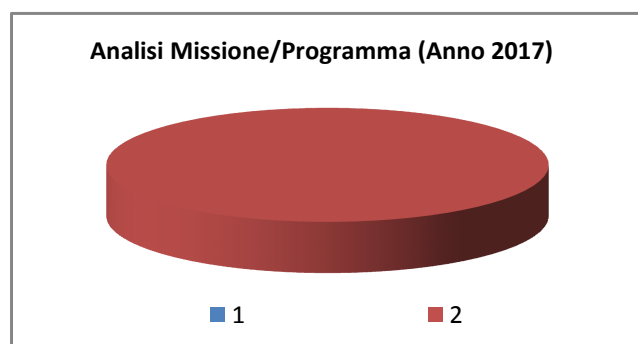
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

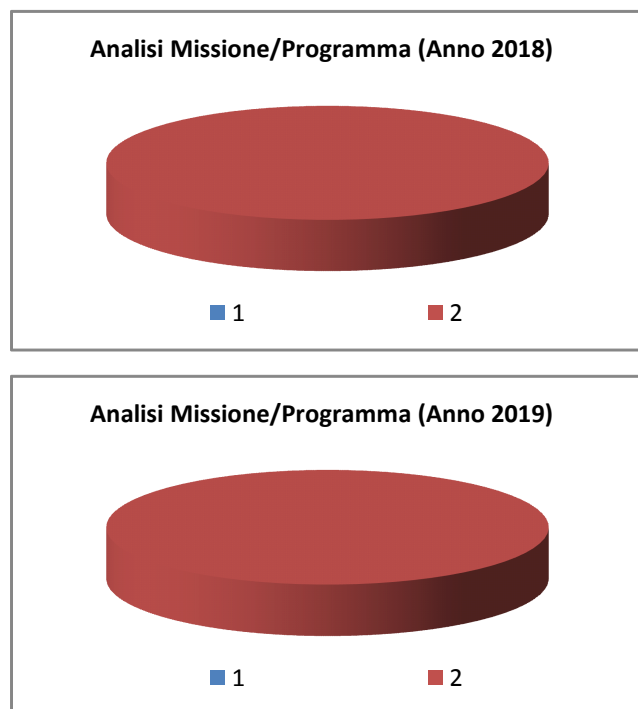
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	128.964,48	115.868,81	116.008,53
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	156.452,93		
TOTALI MISSIONE		comp	128.964,48	115.868,81	116.008,53
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	156.452,93		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma n. 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile del Settore Politiche Educative e Culturali - Sig. Minetti Fabrizio

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Il programma contiene le attività tipiche della "Biblioteca Comunale" e quelle relative alle iniziative culturali.

Motivazione delle scelte:

Sviluppare sempre più il servizio bibliotecario come attività di promozione della lettura, a livello partecipato e con una dimensione allargata e sovra territoriale.

Il servizio prevede la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura ed intrattenimento, sia a livello cittadino, sia come polo di attrazione per un più ampio territorio.

In tale senso, confermando le attività tradizionalmente significative, quelle programmate e verificato il gradimento dell'utenza, si vuole coprire un ampio ventaglio di interessi.

Finalità da conseguire:

Investimento

Non si prevedono interventi manutentivi di particolare rilievo.

Erogazione di servizi al consumo

- **Servizio biblioteca:**

L'obiettivo fondamentale è la promozione della lettura da realizzarsi attraverso un accesso semplificato ed informatizzato al patrimonio librario e documentale, grazie anche alle potenzialità del sistema SBAM con il quale è gestita l'attività di prestito bibliotecario ed interbibliotecario.

Sarà posta particolare cura all'incremento del patrimonio librario, per l'adeguamento graduale agli standard regionali. Tale incremento potrà ripercuotersi favorevolmente nella gestione del prestito bibliotecario, anche mediante la fattiva

collaborazione realizzata con il coordinamento degli acquisti ed il servizio d'interprestito attivo tra le biblioteche aderenti al sistema Bibliotecario Nord- Ovest.

Si consolideranno gli interventi rivolti ai ragazzi, si programmeranno, per tutte le fasce d'età, iniziative a tema.

Saranno ben accette e valutate, inoltre, le proposte di collaborazione volontaria formulate da parte di cittadini appassionati di lettura e desiderosi di dare il proprio contributo alle attività del servizio.

Anche nel 2017 verrà somministrato agli utenti il questionario di *customer satisfaction* che misurerà il polso del servizio, evidenziando eventuali criticità che, nel corso dell'anno, potranno essere corrette.

- **Servizi attività culturali:**

Gli obiettivi sono quelli di offrire proposte di buona qualità che qualificano il tessuto cittadino come luogo non univocamente definito dalle sue valenze produttive o dalla presenza di strutture e servizi ad esse finalizzato, ma anche come ambito capace di dare spazio e dignità culturale alle esigenze di comunicazione ed espressione dei suoi abitanti.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

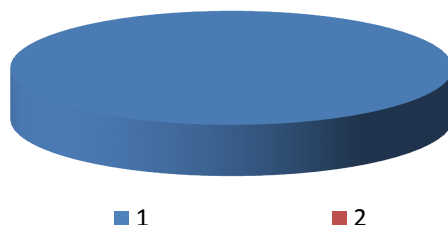
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

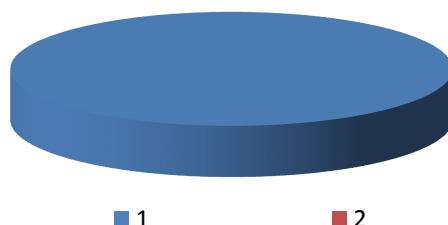
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

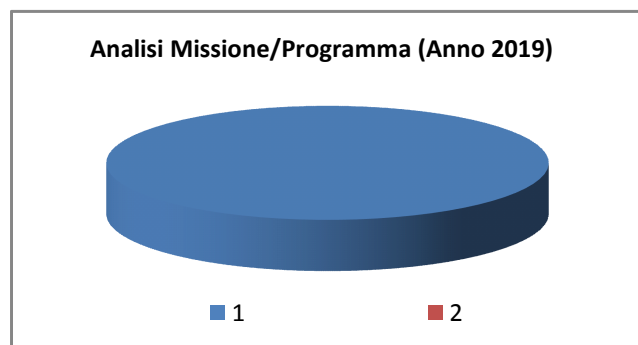
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Sport e tempo libero	comp	99.850,00	38.850,00	13.850,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	149.788,88		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	99.850,00	38.850,00	13.850,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	149.788,88		

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma n. 1: Sport e tempo libero

Responsabile del Settore Politiche Educative e Culturali - Sig. Minetti Fabrizio

Descrizione del programma:

Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività riguardanti i servizi connessi alle attività sportive, ricreative e alle politiche giovanili, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

Investimento

Per quel che riguarda gli investimenti:

Garantire un adeguato stato di conservazione delle strutture e degli impianti sportivi attraverso l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi.

Garantire l'efficienza e la sicurezza delle strutture pubbliche anche in funzione dell'ottenimento delle varie autorizzazioni da parte dei Vigili del Fuoco, della Commissione Provinciale di Vigilanza Locale di Pubblico Spettacolo e dell'Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché l'adempimento di tutte le prescrizioni previste dalle vigenti Leggi in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Potenziare le strutture sportive esistenti sul territorio al fine di rispondere alle aumentate esigenze dei cittadini.

Erogazione di servizi al consumo

Per quanto riguarda le attività di mantenimento e miglioramento dei servizi, lo scopo principale è quello di continuare il sostegno alle attività sportive.

Finalità da conseguire:

Manutenzione straordinaria impianti sportivi:

Nell'ambito di detto intervento si provvede a realizzare gli interventi di manutenzione delle strutture sportive che si rendono necessari per la realizzazione degli interventi di manutenzione sia programmata, sia per imprevisti.

Risorse umane da impiegare

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	268.591,41	354.627,42	387.747,14
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	297.107,87		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	268.591,41	354.627,42	387.747,14
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	297.107,87		

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

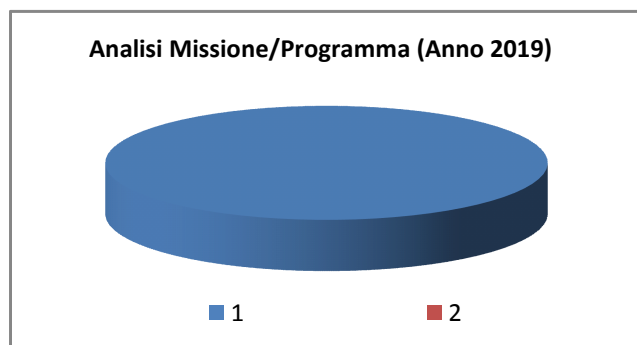


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2



Programma n. 1: Urbanistica ed assetto del territorio

Responsabile del Settore Edilizia ed Urbanistica - Sig. Gabriele Fiore

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

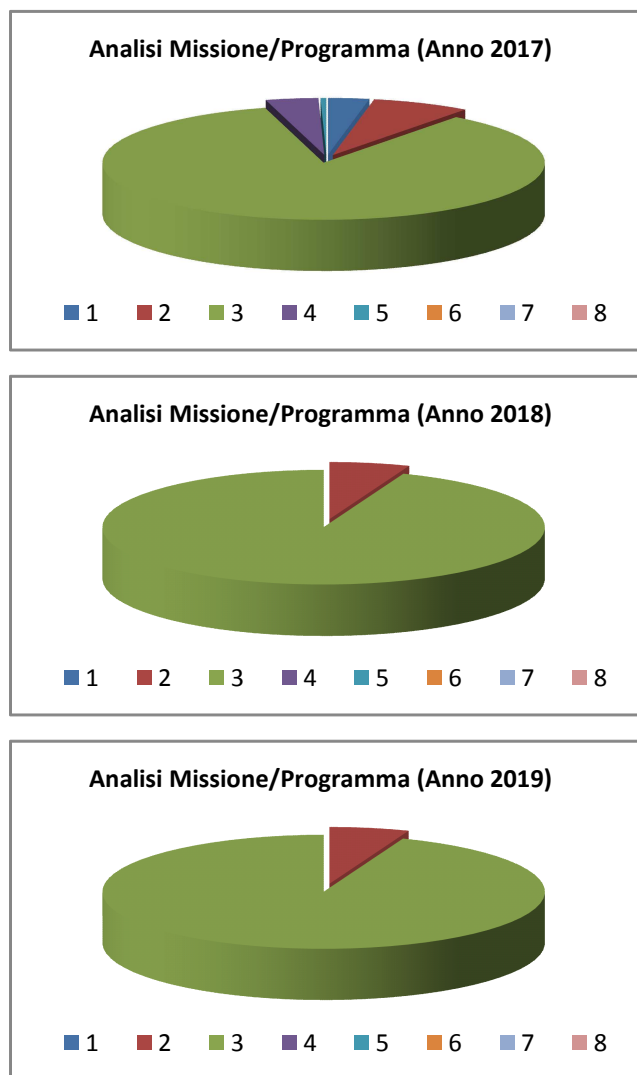
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Difesa del suolo	comp	50.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	51.600,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	119.934,00	88.792,00	88.792,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	157.009,63		
3	Rifiuti	comp	1.419.265,00	1.419.265,00	1.428.884,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.698.426,94		
4	Servizio idrico integrato	comp	64.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	64.000,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	7.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.000,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.660.199,00	1.508.057,00	1.517.676,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.978.036,57		



Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile del Settore Ambiente, Patrimonio e LL.PP. - Sig. Giannone Vincenzo

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

- Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale, così come effettuato in passato.
- Garantire il sostegno della raccolta differenziata, aumentando le percentuali di differenziazione e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione.
- Garantire tutte le attività necessarie ad assicurare un efficiente servizio di igiene urbana.
- Garantire la disinfestazione e la derattizzazione delle aree pubbliche.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Intervenire con attività di informazione ambientale nei confronti delle varie fasce di età della popolazione con gli strumenti e i media appropriati.
- Garantire la conservazione del patrimonio arboreo, il decoro urbano e la sicurezza.
- Prevenire il fenomeno del randagismo così come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.
- Migliorare la vivibilità del paese sensibilizzando la cittadinanza per la pulizia delle strade e l'eliminazione delle deiezioni canine.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

Servizi di igiene ambientale

Per quanto concerne le zanzare verrà effettuata una campagna di informazione e controllo di concerto con l'ASL per minimizzare i focolai di riproduzione.

Si conferma l'adesione al progetto lotta biologica alle zanzare.

Educazione ed informazione ambientale

Realizzazione di attività per la cittadinanza e per le scuole, finalizzate alla formazione/informazione sui temi dello sviluppo sostenibile, rispetto della natura e della cosa pubblica, paesaggio, flora e fauna, raccolta differenziata dei rifiuti.

Servizio idrico integrato

il servizio viene gestito tramite la Società partecipata SMAT Torino.

Manutenzione servizio prevenzione randagismo

Prevenire il fenomeno del randagismo così come previsto dalla vigenti disposizioni di legge. Il servizio è affidato alla Società Oasi per un Amico di Settimo Torinese.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 3: Rifiuti

Responsabile del Settore Ambiente, Patrimonio e LL.PP. - Sig. Giannone Vincenzo

Descrizione del programma:

Servizi di igiene ambientale

Il programma in questione comprende tutte le attività necessari al mantenimento delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

- Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale, così come effettuato in passato.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Garantire il sostegno alla raccolta differenziata, aumentando le percentuali di differenziazione e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione.
- Garantire tutte le attività necessarie ad assicurare un efficiente servizio di igiene urbana
- Intervenire con attività di informazione ambientale nei confronti delle varie fasce di età della popolazione con gli strumenti e i media appropriati.

Finalità da conseguire:

Tale intervento mantiene i servizi già affidati alla Società partecipata SETA S.p.A. per l'igiene urbana e servizi accessori. I servizi prevedono la raccolta rifiuti, in modo differenziato, domiciliare per la frazione organica, per la carta, plastica e per la frazione secca. E' inoltre attivo un ecocentro.

I servizi di smaltimento vengono effettuati dalla medesima Società.

Si precisa che tutti i servizi sopra citati rientrano negli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di rifiuti, per la quale il Comune svolge tali servizi per il tramite delle proprie Società Partecipate.

Programma 4: Servizio idrico integrato

Responsabile del Settore Ambiente, Patrimonio e LL.PP. - Sig. Giannone Vincenzo

Descrizione del programma:

Il servizio viene gestito direttamente dalla partecipata SMAT Torino come da previsioni normative.

Motivazione delle scelte:

Il Gruppo SMAT è leader nel campo del servizio idrico integrato dove opera attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici.

Finalità da conseguire:

Il Gruppo SMAT ha la grande responsabilità di gestire una risorsa limitata e preziosissima come l'acqua. Con questa consapevolezza il Gruppo indirizza da sempre le sue scelte strategiche e operative non solo verso gli indispensabili obiettivi di natura economico-finanziaria, ma anche verso obiettivi di responsabilità sociale e di tutela della risorsa dell'ambiente.

Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile del Settore Ambiente, Patrimonio e LL.PP. - Sig. Giannone Vincenzo

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

Provvedere alle indispensabili opere di manutenzione delle aree a verde cittadine per assicurare la cura e la conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza.

Realizzare degli interventi di manutenzione delle aeree verdi cittadine, delle aiuole e delle alberate, consistenti in:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- tagli dei tappeti erbosi e potature delle essenze floreali ed arboree;
- rifilatura aiuole;
- reintegrazione essenze floreali ed arboree morte o vandalizzate;
- taglio banchine stradali.

Finalità da conseguire:

Garantire il proseguimento del programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione e la riqualificazione del patrimonio arboreo cittadino. si opererà inoltre al fine di garantire la messa in sicurezza dei parchi cittadini.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

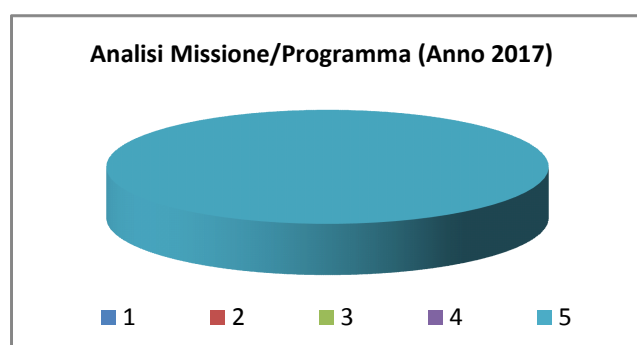
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

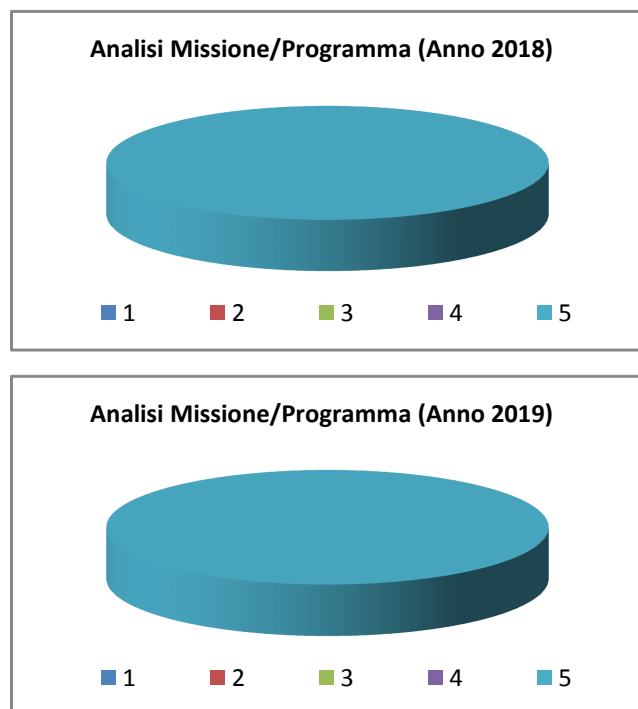
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.747.214,11	1.715.040,40	1.240.299,98
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.960.359,07		
TOTALI MISSIONE		comp	1.747.214,11	1.715.040,40	1.240.299,98
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.960.359,07		





Programma n. 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile del Settore Ambiente, Patrimonio e LL.PP. - Sig. Giannone Vincenzo

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi legati alla mobilità, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

In detto programma si ritrovano tutte le attività relative alla manutenzione degli spazi pubblici (strade, marciapiedi, piazze), della segnaletica e dell'illuminazione pubblica. Si rintracciano altresì tutte le attività relative al trasporto pubblico.

Motivazione delle scelte:

Tra le motivazioni individuiamo:

Migliorare la sicurezza della circolazione stradale delle strade cittadine, garantendone al contempo una migliore fruibilità da parte della cittadinanza.

La sistemazione delle strutture viarie - sedi stradali, banchine e marciapiedi - laddove le stesse necessitino di una risistemazione non più rinviabile.

Risolvere i problemi di ordine viabilistico al fine di semplificare e disciplinare il traffico in coincidenza di svincoli stradali problematici.

Finalità da conseguire:

Investimento

- **Manutenzione straordinaria della segnaletica stradale**

Migliorare la segnaletica verticale sostituendo quella difforme e predisponendo nuova segnaletica. Realizzare nuova segnaletica sulle nuove vie o per nuove scelte viabilistiche.

- **Manutenzione straordinaria strade, piazze, marciapiedi e tappetini**

L'obiettivo è di effettuare interventi di manutenzione delle strade cittadine anche in funzione della sicurezza del transito veicolare e pedonale.

- **Illuminazione pubblica - Manutenzione straordinaria ed estensioni rete**

Tale progetto prevede la manutenzione straordinaria e/o la formazione di nuovi tratti di rete di illuminazione pubblica nelle varie zone del territorio comunale in concomitanza con l'estensione dell'urbanizzazione dello stesso, nonché il potenziamento delle lampade poste su tratti esistenti, stante l'obsolescenza della rete.

Erogazione di servizi al consumo

- **Manutenzione marciapiedi e arredo urbano nel centro cittadino**

L'Amministrazione comunale intende assicurare i necessari interventi di manutenzione ordinaria delle strade cittadine per lo sviluppo, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, di un progetto di manutenzione dei marciapiedi e dell'arredo urbano del centro cittadino.

- **Servizi di viabilità e circolazione stradale**

Si prevede la manutenzione della segnaletica stradale esistente al fine di conservarla ad un livello di sicurezza adeguato agli standard normativi..

Provvedere alla sostituzione della segnaletica danneggiata a causa di atti vandalici, incidenti o deteriorata.

Provvedere al rifacimento della segnaletica orizzontale delle vie cittadine.

Si prevede altresì di realizzare i piccoli interventi di manutenzione delle sedi stradali (quali ripristino buche, rappezzi asfalto, inghiaio strade sterrate, ecc.).

Sarà oggetto di particolare attenzione l'obiettivo di ridurre la velocità all'interno del tessuto urbano al fine di garantire maggior sicurezza e diminuire il tasso di incidentalità.

Il servizio di spazzamento e sgombero viene gestito mediante ditta esterna. e' in corso la procedura di aggiudicazione mediante CUC con il Comune di Montanaro.

- **Servizio illuminazione pubblica**

Realizzare gli interventi di ordinaria manutenzione della rete di pubblica illuminazione consistenti in:

- cambio delle lampade e degli apparati elettrici esausti;
- riparazioni guasti a seguito di incidenti stradali, eventi naturali e/o atti vandalici;
- recupero delle spese per gli interventi di riparazione derivanti da incidenti stradali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Sistema di protezione civile	comp	13.500,00	13.000,00	13.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.547,41		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	13.500,00	13.000,00	13.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.547,41		

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

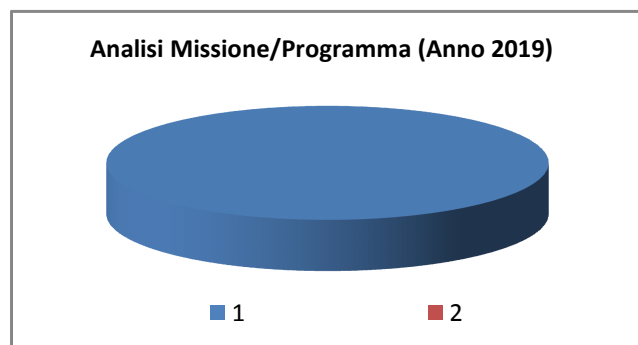


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2



Programma 1: Sistema di protezione civile

Responsabile del Settore Vigilanza ed Attività Economiche - Sig. Pirrazzo Massimiliano

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le iniziative in tema di protezione civile.

Motivazione delle scelte:

Favorire la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'amministrazione comunale.

Finalità da conseguire:

L'aumento previsto della dotazione organica degli operatori di protezione civile, consentirà di condividere con la cittadinanza alcuni momenti in cui si spiegherà il lavoro di protezione civile in cosa consiste; altresì si intende rivisitare il piano di protezione civile, adeguandolo ai cambiamenti morfologici e di popolazione residente, che ci sono registrati negli ultimi anni.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

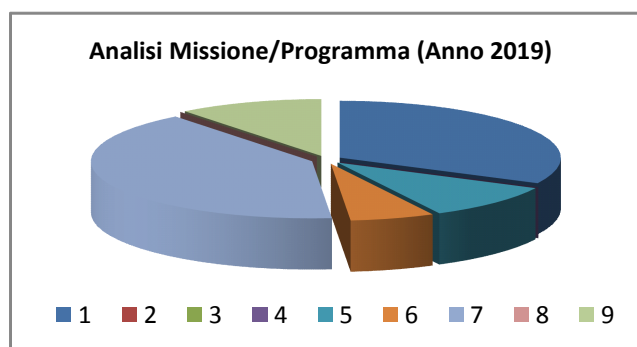
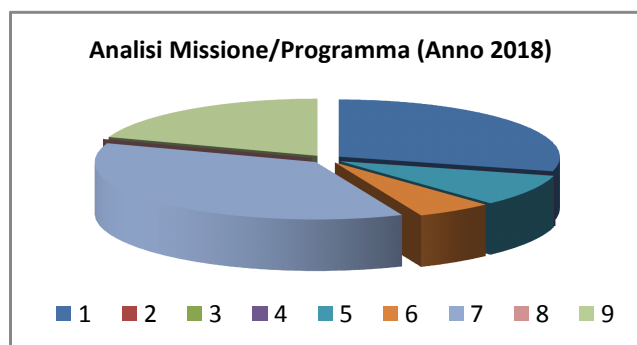
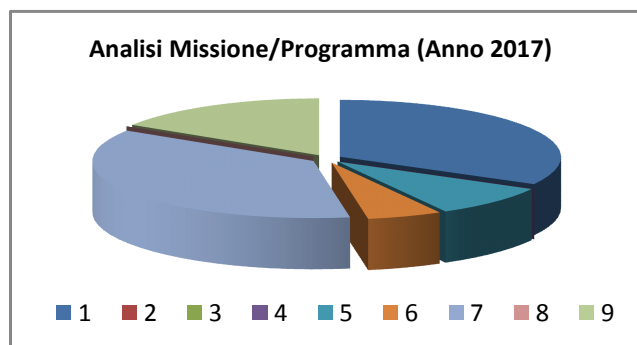
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	253.305,67	215.064,62	215.134,48
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	325.086,79		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.610,35		
5	Interventi per le famiglie	comp	68.450,00	66.450,00	66.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	94.612,27		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	42.000,00	41.000,00	41.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	79.341,53		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	281.000,00	271.000,00	271.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	335.082,60		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	123.191,03	145.406,40	70.476,26
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	138.539,24		
TOTALI MISSIONE		comp	767.946,70	738.921,02	664.060,74
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	977.272,78		



Programma n. 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile del Settore Politiche Educative e Culturali - Sig. Minetti Fabrizio

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi alla persona, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Nel programma si individuano tutte le attività riconducibili all'asilo nido, quelle tipiche dei servizi sociali (prevenzione e riabilitazione, casa di riposo, centro diurno, minori e disabili, area anziani), le attività a sostegno dei soggetti diversamente abili ed i servizi cimiteriali.

Motivazione delle scelte:

Comune di Brandizzo

(D.U.P. - Modello Siscom)

Investimento

Garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere gli immobili in buone condizioni di efficienza e di sicurezza. Assolvere a tutti i servizi attualmente espletati nei cimiteri in modo decoroso.

Erogazione di servizi al consumo

Servizio asilo nido

Garantire il benessere psico - fisico dei minori da sei mesi a tre anni, assicurando l'efficienza globale della struttura e la massima tutela degli aspetti educativi per favorire un corretto sviluppo delle capacità personali e relazionali, svolgendo, allo stesso tempo, un importante servizio alle famiglie, anche dal punto di vista economico e sociale.

Sostegno ad alunni diversamente abili

Garantire adeguata assistenza ad alunni residenti in difficoltà, permettendo loro di fruire pienamente delle opportunità offerte dalle Istituzioni scolastiche.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi di consumo

- **Servizio asilo nido:**

Il servizio si attua in una sostanziale continuità gestionale e progettuale rispetto alle esperienze in essere. Il mantenimento di standard di gestione che coniughino il rispetto degli aspetti educativi, delle norme di riferimento nazionali e regionali, la economicità della gestione, costituiscono le coordinate generali degli interventi previsti.

Il rispetto delle disposizioni del C.C.N.L. riguardanti il personale educativo comunale con l'applicazione integrale della norma contrattuale che prevede le 30 ore settimanali di rapporto con i bambini e le 5 ore settimanali di attività extradidattiche.

Programma n. 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile del Settore Affari Generali e Comunicazione Sociale - Si. Fiumanò Alma

Descrizione del programma:

Servizi diversi alla persona

Compatibilmente con le risorse finanziarie, confermare le attività e le competenze in campo assistenziale poste in capo ai Comuni dalla normativa specifica (L. 328/00 "Legge quadro sull'assistenza") con particolare attenzione alla coerenza con alcuni principi in essa enunciati quali la promozione della solidarietà sociale, il diritto dei cittadini alle prestazioni, ecc... nonché alle modalità dalla stessa tracciate.

Motivazione delle scelte:

Garantire alle categorie più deboli della comunità la sopravvivenza economica ed in alcuni casi anche quella alimentare.

Finalità da conseguire:

Servizi diversi alla persona

All'interno del progetto complessivo denominato "Servizi alla persona" sono previsti i seguenti singoli progetti ed interventi:

- **Contributi alle associazioni:** nonostante la forzata riduzione delle risorse annualmente disponibili, si è inteso continuare a riconoscere e a sostenere, anche attraverso un aiuto

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

economico, le associazioni giuridicamente riconosciute che garantiscono attività significative per i cittadini brandizzesi.

- **Minori:** in casi di particolare gravità e di forte pregiudizio, su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, possono essere disposti collocamenti di minori in comunità residenziale. Gli oneri conseguenti sono a carico dell'Ente che esegue, periodicamente, in collaborazione con il Servizio Territoriale Tutela minori, la ricognizione dei casi ad esso affidati dal Tribunale per i minorenni, allo scopo di monitorare il percorso di recupero delle condizioni di cura e protezione del minore, per favorirne il rientro nella famiglia d'origine o la sua collocazione in un nuovo ambito familiare.

Programma n. 5: Interventi per le famiglie

Descrizione del programma:

Servizi diversi alla persona

Compatibilmente con le risorse finanziarie, confermare le attività e le competenze in campo assistenziale poste in capo ai Comuni dalla normativa specifica (L. 328/00 "Legge quadro sull'assistenza") con particolare attenzione alla coerenza con alcuni principi in essa enunciati quali la promozione della solidarietà sociale, il diritto dei cittadini alle prestazioni, ecc... nonché alle modalità dalla stessa tracciate.

Finalità da conseguire:

- **Contributi economici:** il disagio economico è sempre più frequentemente sintomatico di problematiche ulteriori e più complesse che spesso fanno riferimento alle più ampie politiche lavorative e di welfare.
Proseguirà l'attuazione degli strumenti di aiuto economici attualmente in atto nel Comune di Brandizzo.

Programma n. 6: Interventi per il diritto alla casa

Descrizione del programma:

Servizi diversi alla persona

Compatibilmente con le risorse finanziarie, confermare le attività e le competenze in campo assistenziale poste in capo ai Comuni dalla normativa specifica (L. 328/00 "Legge quadro sull'assistenza") con particolare attenzione alla coerenza con alcuni principi in essa enunciati quali la promozione della solidarietà sociale, il diritto dei cittadini alle prestazioni, ecc. nonché alle modalità dalla stessa tracciate.

Motivazione delle scelte:

Garantire ai nuclei familiari soprattutto in presenza di minori la possibilità di disporre di un'abitazione con annessi i servizi minimi essenziali.

Finalità da conseguire:

- **Problematiche alloggiative:** il problema "casa" si conferma urgente e complesso anche sul nostro territorio ed è importante, tra l'altro, garantire una buona ed attenta gestione delle risorse costituite dagli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.).

Programma n. 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Descrizione del programma:

Il Comune di Brandizzo per la gestione delle funzioni socio-assistenziali si è associato al C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali ai sensi della L. 1/2004. Attraverso il Consorzio la gestione dei servizi avviene in un ambito territoriale preciso che è quello costituito dall'insieme dei Comuni che si sono consorziati attraverso la forma volontaria prevista dall'art. 25 della L. 142/90 "Ordinamento delle autonomie locali".

Ogni singola Amministrazione Comunale Associata:

- partecipa alla gestione consortile e si fa carico degli oneri finanziari in rapporto alla popolazione residente in ciascun Comune
- interviene nei processi decisionali del consorzio, durante l'Assemblea, dove esercita il potere decisionale in proporzione all'onere finanziario sostenuto

Attualmente i Comuni consorziati del C.I.S.S. - Chivasso sono i seguenti: Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Chivasso, Crescentino, Foglizzo, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rondissone, Saluggia, S. Sebastiano Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia.

Il C.I.S.S. agisce in vari ambiti, tra essi: l'assistenza economica, l'assistenza domiciliare, l'assistenza educativa territoriale, i minori, i portatori di handicap e servizio di educativa territoriale per i minori di anni 14

Motivazione delle scelte:

Il sistema integrato degli interventi e dei Servizi sociali del Consorzio Intercomunale Servizi sociali di Chivasso è programmato e gestito secondo i principi di universalità, uguaglianza, solidarietà tra cittadini, sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza della gestione organizzativa, partecipazione.

Finalità da conseguire:

La gestione associata ha lo scopo di assicurare la migliore tutela degli interessi rappresentati da tutti i Comuni aderenti al Consorzio a prescindere dalle quote di partecipazione di ciascun Ente.

Programma n. 9: Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del programma:

Mantenimento servizi cimiteriali

Assolvere a tutti i servizi attualmente espletati nei cimiteri conformemente a quanto previsto dalle norme di riferimento.

Motivazione delle scelte:

Assicurare un'offerta completa sulle varie tipologie di sepoltura all'interno del Cimitero Comunale.

Finalità da conseguire:

Garantire un livello manutentivo tale da costituire conforto alle persone che accedono al Cimitero Comunale in occasione delle visite ai propri defunti.

Risorse umane da impiegare

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

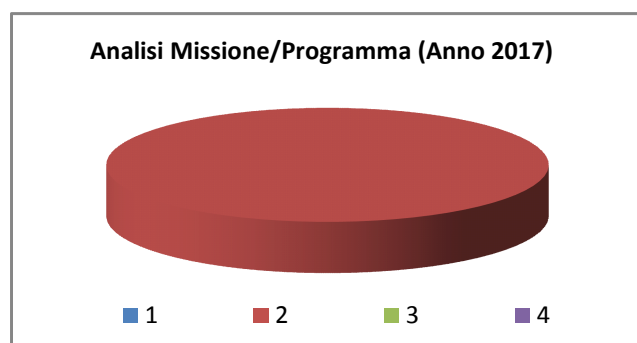
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

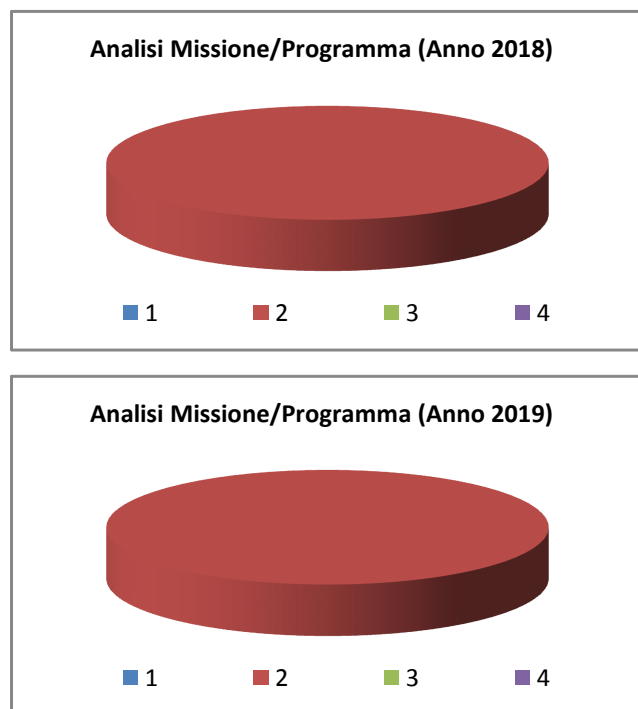
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Industria, PMI e Artigianato	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp fpv cassa	4.480,00 0,00 14.630,80	4.480,00 0,00	4.480,00 0,00
3	Ricerca e innovazione	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	4.480,00 0,00 14.630,80	4.480,00 0,00	4.480,00 0,00





Programma n. 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile del Settore Vigilanza ed Attività Economiche - Sig. Pirrazzo Massimiliano

Descrizione del programma:

Il DPR 160/2010 all'art. 2 comma 1 individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i..

Il SUAP del Comune di Brandizzo:

- ✓ offre un primo livello di informazione su tutte le procedure inerenti l'attivazione, il trasferimento, l'ampliamento e la cessazione di imprese produttive o commerciali;
- ✓ mette a disposizione la modulistica per l'attivazione di procedure di carattere commerciale, produttivo, edilizio e ambientale;
- ✓ accetta le istanze e le richieste o, ove la normativa consente solo l'invio telematico delle comunicazioni, illustra le modalità di invio;
- ✓ istruisce le pratiche coordinandosi, quando necessario, con altri Uffici del Comune e con altri Enti (Azienda Sanitaria Locale, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Vigili del Fuoco, Provincia, Regione ecc.) il cui contributo è necessario per la più completa analisi della situazione;
- ✓ garantisce la conoscenza dello stato di avanzamento delle pratiche in corso;
- ✓ rilascia le autorizzazioni, licenze e concessioni richieste;
- ✓ riceve eventuali segnalazioni, osservazioni o reclami nel caso in cui il servizio fornito è ritenuto al di sotto delle proprie attese, impegnandosi a fornire risposta ad ogni istanza.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività economiche, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti i servizi produttivi e lo sviluppo del territorio. Concerne, in particolare, tutte le attività connesse al sistema produttivo (attività industriali, agricole commerciali, direzionali), nonché quelle connesse alle aree mercatali.

Motivazione delle scelte:

- ✓ Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia per le attività economiche
- ✓ Garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti;
- ✓ Predisporre tutti gli atti amministrativi necessari per dare una risposta alla domanda di insediamento delle attività economiche;
- ✓ Rispondere in modo qualificato ed in termini di assistenza alle imprese attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio con particolare riferimento a normative applicabili e strumenti agevolativi,
- ✓ attraverso l'accesso per gli interessati alle domande di autorizzazione e relativo iter procedurale e attraverso gli adempimenti necessari per le procedure autorizzatorie.
- ✓ Mantenere inalterata per tutti i cittadini la possibilità di effettuare le proprie scelte di acquisto tra i settori tradizionali e le apposite aree di mercati e di fiere alla luce di nuovi impegni di sicurezza nell'espletamento della predetta attività.
- ✓ Sostenere lo sviluppo delle imprese attraverso il potenziamento delle infrastrutture essenziali per la competitività e per la crescita del sistema produttivo.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

• Servizi di distribuzione gas metano:

Il servizio di distribuzione del gas metano è garantito mediante la società Italgas.

• Gestione Manifestazioni di Fiere e Mercati e Commercio Ambulante:

L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a consolidare i compiti di istituto in materia, precisamente:

- il funzionamento dei mercati settimanali;
- il rilascio delle nuove autorizzazioni e dei subentri in affitto o in proprietà;
- il Commercio Ambulante Itinerante ed in sede fissa;
- tutte le comunicazioni di legge da effettuare agli enti sovraordinati;
- il funzionamento della Fiera della Zucca.
- l'aggiornamento del regolamento del mercato con l'inserimento dei nuovi dettami legislativi.
- **Gestione del Commercio in sede fissa alimentare, non alimentare e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande:**
L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a soddisfare i fabbisogni degli utenti garantendo:
 - il rilascio delle nuove autorizzazioni aggiornandole ai nuove dettami legislativi;
 - la verifica dei subentri e degli spostamenti delle attività;
 - il controllo delle attività con l'ausilio della Polizia Locale;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- il trasferimento delle informazioni agli enti A.S.L. e A.R.P.A. per i controlli
- di competenza in materia;
- la verifica dei requisiti professionali e morali.

- **Gestione delle istanze di inizio attività lavorativa:**

L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a semplificare i compiti di istituto in materia di inizio attività lavorativa relativa a tutte le attività produttive riguardanti:

□ l'insediamento, l'ampliamento, la variazione della ragione sociale e tutte le modifiche delle attività con la trasmissione delle istanze agli Enti coinvolti nel procedimento (A.S.L. , A.R.P.A. Vigili del Fuoco, Servizio MUTA, Camera di Commercio) con la finalità della verifica del funzionamento delle attività medesime e l'espletamento di sopralluoghi anche con l'ausilio della Polizia Locale.

- la verifica circa l'acquisizione delle autorizzazioni/pareri di competenza di altre Amministrazioni quali:

- Provincia, Regione, A.S.L., A.R.P.A., Vigili del Fuoco, gestori reti fognarie;
- il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico per passi carrai, installazione di cartelli pubblicitari, il rilascio delle autorizzazioni per l'installazione degli striscioni e delle insegne pubblicitarie;
- l'obiettivo è la semplificazione delle procedure attuando le previsioni statali e regionali in materia, la trasmissione e la consultazione informatica contenente gli adempimenti necessari e la modulistica per la presentazione delle istanze.

In materia e sinteticamente l'ufficio SUAP:

- elabora e gestisce l'attività di pianificazione comunale in materia commerciale;
- elabora e gestisce i Regolamenti comunali di mercati e fiere, dell'attività di acconciatore, estetista, taxi e noleggio con conducente;
- predispone determinazioni, deliberazioni e liquidazioni riguardanti: incarichi professionali;
- esegue l'attività di composizione grafica, montaggio, predisposizione stampati, manifesti, materiale informativo e pubblicazioni varie (ivi comprese quelle relative a quotidiani locali) per e attività economiche;
- esegue attività di assistenza di natura edilizia/giuridica per le attività economiche;
- fornisce un servizio informazioni ai cittadini mediante altre forme indirette (telefono, email, internet, pec);
- predispone e gestisce, per quanto di competenza, gli atti amministrativi relativi ad appalti di servizi, determinazioni a contrattare, lettere invito/bando, determinazione di aggiudicazione, bozza contratto, liquidazioni, verifica fidejussioni;
- esegue l'emissione di atti, comunicazioni e ordinanze in materia di sicurezza (derivanti da pericoli di crolli, incendi, sicurezza impianti) per edifici destinati ad attività economiche;
- fornisce supporto agli ufficiali di polizia giudiziaria per preparazione documentazione richiesta dalla Procura della Repubblica per le attività economiche;
- elabora e gestisce ruoli per le attività economiche;
- studia e fornisce consulenza per casi particolari dando inoltre documentazione legale su richiesta servizi o organi elettivi;
- predispone i modelli e gli schemi generali per redazione di atti e provvedimenti conseguenti a modifiche normative, o revisione procedure;
- gestisce altri titoli abilitativi per le attività economiche;
- esegue l'attività di assistenza e ricerca della documentazione per accesso agli atti per attività economiche;
- cura il rispetto dei procedimenti previsti per l'accesso agli atti per attività economiche (avviso ai controinteressati, convocazioni, rapporti con U.R.P., assistenza alla visione per i richiedenti, preparazione copie);

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- gestisce direttamente ed evade le istanze di accesso agli atti informali relative ad attività economiche;
- adotta i provvedimenti finali in tema di accesso ai documenti amministrativi;
- gestisce e definisce il relativo procedimento per avviare attività di commercio in sede fissa, pubblici esercizi, distributori carburanti, attività ricettive e ricreative, punti vendita giornali e riviste, barbieri, parrucchieri ed estetisti, attività “paracommerciali”, vendita cose usate non aventi valore, taxi e noleggio di autoveicoli con conducente, noleggio di autoveicoli senza conducente, rimesse auto, moto, cicli, commercio itinerante, commercio con posteggio, attività produttive/industriali ed artigianali ed attività in ambito agricolo;
- esegue le disposizioni sanitarie (ASL) e di protezione ambientale (ARPA);
- gestisce la disciplina degli orari e/o turni di apertura e chiusura degli esercizi commerciali e pubblici, delle attività produttive e artigianali, dei distributori di carburante;
- fornisce informazioni e rilascia le autorizzazioni delle manifestazioni di pubblico spettacolo, di intrattenimento e di svago;
- gestisce la Commissione di vigilanza pubblici spettacoli;
- esegue l’istruttoria, e rilascia le concessioni per l’occupazione di suolo pubblico per le attività economiche;
- esegue l’istruttoria e il rilascio di concessioni passi carrai per immobili destinati ad attività economiche;
- gestisce le attività mercatali e fieristiche svolte sul territorio;
- esegue l’istruttoria e il rilascio di autorizzazioni per l’installazione di impianti pubblicitari ed insegne relative ad attività economiche;
- rilascia i pareri preventivi riguardanti lo svolgimento di attività economiche;
- gestisce gli esposti in materia delle attività economiche;
- gestisce i rapporti con A.S.L., A.R.P.A. e VV.F.;
- effettua la vidimazione della Carta di Esercizio;
- gestisce la SCIA e le altre pratiche inviate dagli operatori economici tramite il portale MUTA di Regione Lombardia e aggiorna lo stato di avanzamento delle stesse sul portale regionale;
- gestisce le procedure sanzionatorie connesse al mancato adempimento delle procedure amministrative;
- predispone deliberazioni, determinazioni, e liquidazioni per quanto di competenza riguardanti: incarichi professionali, consulenze, attività di studio e ricerca;
- predispone deliberazioni, determinazioni, e liquidazioni per quanto di competenza riguardanti incarichi legali di rappresentanza e difesa del Comune innanzi a organi giurisdizionali;
- registra e verifica i pagamenti relativi all’assolvimento virtuale dell’imposta di bollo;
- fornisce assistenza per la predisposizione del PEG e per la redazione della relazione previsionale programmatica, ricognizione stato attuazione programmi, indicatori controllo di gestisce, etc.;
- gestisce gli acquisti di beni e servizi per le necessità di ufficio e attiva le spese in economia per acquisto di mobili, utensili, strumenti e materiale occorrente al funzionamento dell’ufficio e del servizio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

■ 2

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	25.886,50	14.000,00	14.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	25.886,50		
	TOTALI MISSIONE	comp	25.886,50	14.000,00	14.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	25.886,50		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

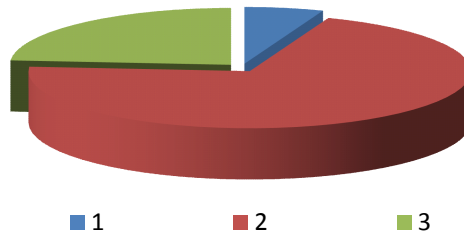
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

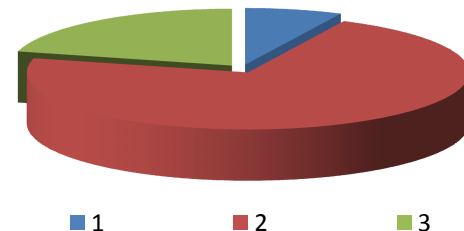
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fa capo il rispettivo responsabile:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Fondo di riserva	comp	25.399,94	35.440,57	18.795,21
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	308.618,23	356.261,68	441.631,39
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	104.088,00	104.088,00	105.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	247.263,55		
TOTALI MISSIONE		comp	438.106,17	495.790,25	565.726,60
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	247.263,55		

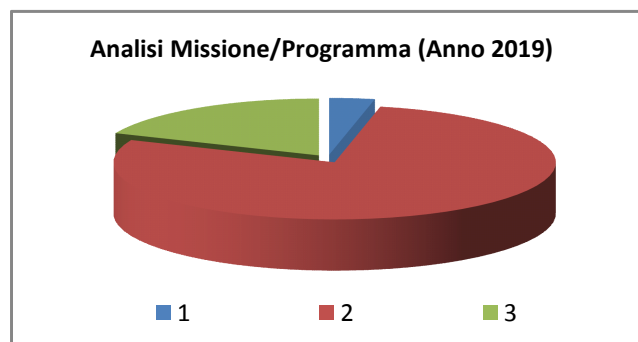
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- fondo per miglioramenti contrattuali
- altri fondi e accantonamenti

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	25.399,94	0,42
2° anno	35.440,57	0,59
3° anno	18.795,21	0,31

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali.

Lo stanziamento **del Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	308.618,23
2° anno	356.261,68
3° anno	441.631,39

Missione 50 - Debito pubblico

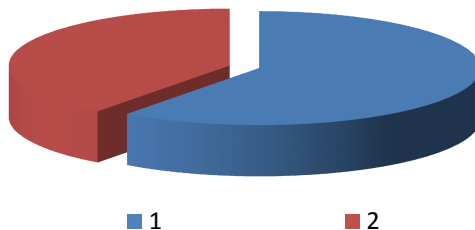
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

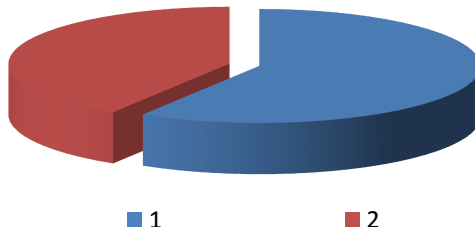
All’interno della Missione 50 si trovano i seguenti Programmi a cui fa capo il rispettivo responsabile:

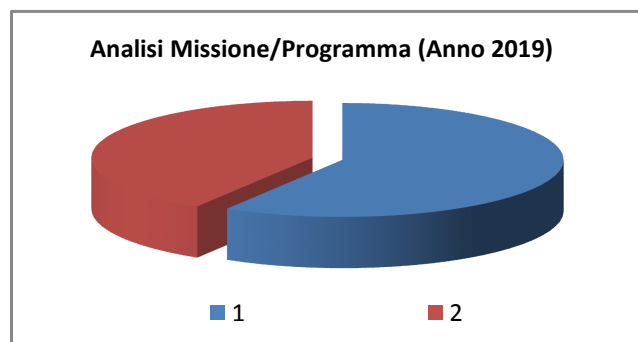
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	223.644,00	217.159,00	210.426,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	337.413,07		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	148.050,00	152.100,00	148.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	207.233,16		
TOTALI MISSIONE		comp	371.694,00	369.259,00	358.426,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	544.646,23		

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile del Settore Economico e Finanziario - Sig. Varetto Nadia

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende quanto riferito al pagamento delle quote capitale e interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Motivazione delle scelte:

Contenimento dell'indebitamento. E' da precisare che le previsioni di contrazione mutui, potranno eventualmente essere sostituite nel corso del periodo interessato dall'utilizzo di risorse proprie disponibili.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo

- **Rimborso quote capitale ed interessi su mutui:**

I pagamenti delle quote capitale ed interessi derivano dai piani di ammortamento dei singoli mutui concessi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	2.368.744,00	2.368.744,00	2.368.744,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.715.272,06		
	TOTALI MISSIONE	comp	2.368.744,00	2.368.744,00	2.368.744,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.715.272,06		

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune.

Per il calcolo del suddetto stanziamento si rimanda alla sezione operativa alla voce “Analisi entrate:Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere”-

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.295.600,00	1.290.600,00	1.290.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.365.068,51		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.295.600,00	1.290.600,00	1.290.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.365.068,51		

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

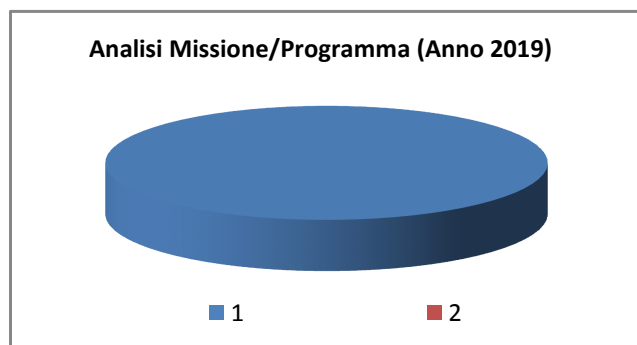
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 562 - Servizio Asilo Nido - Affidamento in appalto gestione sezione Lattanti, ampliamento sez. Semi-divezzi/Divezzi e Servizi educativi integrativi dell'Asilo Nido C.le "Elvira Pajetta": Determina a contrattare (art.192 testo unico n. 267 del 18/08/2000) per Ri	121.000,00	0,00	0,00
n° 563 - Servizio Asilo Nido - Affidamento in appalto gestione sezione Lattanti, ampliamento sez. Semi-divezzi/Divezzi e Servizi educativi integrativi dell'Asilo Nido C.le "Elvira Pajetta": Determina a contrattare (art.192 testo unico n. 267 del 18/08/2000) per Ri	0,00	107.731,88	0,00
n° 588 - Affidamento manutenzione impianti di sollevamento acque presente nel territorio C.le, alla Ditta Aldo Barbera di Brandizzo. Impegno spesa. CIG.	3.525,80	0,00	0,00
n° 591 - Realizzazione del piano d'informatizzazione del Comune - approvazione preventivo ditta SISCOM s.p.a. e impegno spesa CIG N. ZEC15F4974	4.880,00	0,00	0,00
n° 614 - Servizio di pulizia immobili comunali, custodia/pulizia cimitero, custodia ecocentro, spazzamento manuale strade e trasporto pasti dal 01/10/2016 al 30/09/2018. Determina a contrattare, approvazione Capitolato Speciale d'appalto e D.U.V.R.I. - C.I.G. 6763	33.383,40	0,00	0,00
n° 615 - Servizio di pulizia immobili comunali, custodia/pulizia cimitero, custodia ecocentro, spazzamento manuale strade e trasporto pasti dal 01/10/2016 al 30/09/2018. Determina a contrattare, approvazione Capitolato Speciale d'appalto e D.U.V.R.I. - C.I.G. 6763	28.843,56	0,00	0,00
n° 616 - Servizio di pulizia immobili comunali, custodia/pulizia cimitero, custodia ecocentro, spazzamento manuale strade e trasporto pasti dal 01/10/2016 al 30/09/2018. Determina a contrattare, approvazione Capitolato Speciale d'appalto e D.U.V.R.I. - C.I.G. 6763	13.069,44	0,00	0,00
n° 617 - Servizio di pulizia immobili comunali, custodia/pulizia cimitero, custodia ecocentro, spazzamento manuale strade e trasporto pasti dal 01/10/2016 al 30/09/2018. Determina a contrattare, approvazione Capitolato Speciale d'appalto e D.U.V.R.I. - C.I.G. 6763	15.603,36	0,00	0,00
n° 618 - Servizio di pulizia immobili comunali, custodia/pulizia cimitero, custodia ecocentro, spazzamento manuale strade e trasporto pasti dal 01/10/2016 al 30/09/2018. Determina a contrattare, approvazione Capitolato Speciale d'appalto e D.U.V.R.I. - C.I.G. 6763	8.541,72	0,00	0,00
n° 619 - Servizio di pulizia immobili comunali, custodia/pulizia cimitero, custodia ecocentro, spazzamento manuale strade e trasporto pasti dal 01/10/2016 al 30/09/2018. Determina a contrattare, approvazione Capitolato Speciale d'appalto e D.U.V.R.I. - C.I.G. 6763	0,00	25.037,55	0,00
n° 620 - Servizio di pulizia immobili comunali, custodia/pulizia cimitero, custodia ecocentro, spazzamento manuale strade e trasporto pasti dal 01/10/2016 al 30/09/2018. Determina a contrattare, approvazione Capitolato Speciale d'appalto e D.U.V.R.I. - C.I.G. 6763	0,00	21.632,67	0,00
n° 621 - Servizio di pulizia immobili comunali, custodia/pulizia cimitero, custodia ecocentro, spazzamento manuale strade e	0,00	9.802,08	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

trasporto pasti dal 01/10/2016 al 30/09/2018. Determina a contrattare, approvazione Capitolato Speciale d'appalto e D.U.V.R.I. - C.I.G. 6763			
n° 622 - Servizio di pulizia immobili comunali, custodia/pulizia cimitero, custodia ecocentro, spazzamento manuale strade e trasporto pasti dal 01/10/2016 al 30/09/2018. Determina a contrattare, approvazione Capitolato Speciale d'appalto e D.U.V.R.I. - C.I.G. 6763	0,00	11.702,52	0,00
n° 623 - Servizio di pulizia immobili comunali, custodia/pulizia cimitero, custodia ecocentro, spazzamento manuale strade e trasporto pasti dal 01/10/2016 al 30/09/2018. Determina a contrattare, approvazione Capitolato Speciale d'appalto e D.U.V.R.I. - C.I.G. 6763	0,00	6.406,29	0,00
n° 686 - Nucleo di Valutazione. Impegno spesa anno 2016.	114,75	0,00	0,00
n° 692 -	0,00	0,00	0,00
n° 712 - Servizio di Ristorazione nelle Scuole dell'Obbligo e dell'Infanzia, nell'Asilo Nido, Mensa Dipendenti C.li: Determina a contrattare (art.192 testo unico n. 267 del 18/08/2000) per Appalto mediante C.U.C. con procedura aperta, aggiudicazione all'offerta	307.782,56	0,00	0,00
n° 713 - Servizio di Ristorazione nelle Scuole dell'Obbligo e dell'Infanzia, nell'Asilo Nido, Mensa Dipendenti C.li: Determina a contrattare (art.192 testo unico n. 267 del 18/08/2000) per Appalto mediante C.U.C. con procedura aperta, aggiudicazione all'offerta	0,00	408.162,56	0,00
n° 714 - Servizio di Ristorazione nelle Scuole dell'Obbligo e dell'Infanzia, nell'Asilo Nido, Mensa Dipendenti C.li: Determina a contrattare (art.192 testo unico n. 267 del 18/08/2000) per Appalto mediante C.U.C. con procedura aperta, aggiudicazione all'offerta	0,00	0,00	408.162,56
n° 715 - Servizio di Ristorazione nelle Scuole dell'Obbligo e dell'Infanzia, nell'Asilo Nido, Mensa Dipendenti C.li: Determina a contrattare (art.192 testo unico n. 267 del 18/08/2000) per Appalto mediante C.U.C. con procedura aperta, aggiudicazione all'offerta	15.762,08	0,00	0,00
n° 716 - Servizio di Ristorazione nelle Scuole dell'Obbligo e dell'Infanzia, nell'Asilo Nido, Mensa Dipendenti C.li: Determina a contrattare (art.192 testo unico n. 267 del 18/08/2000) per Appalto mediante C.U.C. con procedura aperta, aggiudicazione all'offerta	0,00	19.762,08	0,00
n° 717 - Servizio di Ristorazione nelle Scuole dell'Obbligo e dell'Infanzia, nell'Asilo Nido, Mensa Dipendenti C.li: Determina a contrattare (art.192 testo unico n. 267 del 18/08/2000) per Appalto mediante C.U.C. con procedura aperta, aggiudicazione all'offerta	0,00	0,00	19.762,08
n° 722 - Trasporto alunni disabili Secondaria 2° grado anno scolastico 2016/2017: Approvazione preventivo e Impegno spesa. (N. CIG. ZD21B60AE3)	6.300,00	0,00	0,00
n° 757 - Percorso formativo "sistema qualità" anni 2016-2017: affidamento docenza e impegno spesa. CIG n. Z1C1B7F41C.	1.074,84	0,00	0,00
n° 778 - Progetto sicurezza anno 2016: affidamento incarichi prestazioni occasionali.	425,00	0,00	0,00
n° 921 - Biblioteca Civica "Cesare Pavese": Procedura di affidamento per la fornitura di libri e di altro materiale documentario - Anni 2016-2017-2018. Determina a contrattare. CIG.n. Z1C1C31C37	3.500,00	0,00	0,00
n° 922 - Biblioteca Civica "Cesare Pavese": Procedura di affidamento per la fornitura di libri e di altro materiale documentario - Anni 2016-2017-2018. Determina a contrattare. CIG.n. Z1C1C31C37	0,00	3.500,00	0,00
n° 927 - Mantenimento del sito web del Comune per l'anno	500,07	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2017. Primo impegno spesa. Cig Z1D1C64F2D. n° 963 - Convenzione per l'utilizzo di infrastruttura comunale per servizi di telecomunicazioni. Impegno spesa e accertamento d'entrata	2.635,20	2.635,20	0,00
n° 982 - Servizio di Refezione nelle Scuole dell'Obbligo, del Pre-Obbligo e Mensa Dipendenti C.li: 2° PROROGA TECNICA (nelle more rinnovo gara d'appalto) alla ditta Compass Group Italia s.p.a. Periodo mesi 2: dall'1.01.2017 al 28.02.2017. Nuovo impegno di spesa e	100.380,00	0,00	0,00
n° 983 - Servizio di Refezione nelle Scuole dell'Obbligo, del Pre-Obbligo e Mensa Dipendenti C.li: 2° PROROGA TECNICA (nelle more rinnovo gara d'appalto) alla ditta Compass Group Italia s.p.a. Periodo mesi 2: dall'1.01.2017 al 28.02.2017. Nuovo impegno di spesa e	4.000,00	0,00	0,00
n° 988 - Recupero evasione/elusione I.C.I. anno 2016. Impegno spesa per i compensi al personale addetto.	66,99	0,00	0,00
n° 1007 - Sistema qualità: approvazione preventivo Ente Certificatore. CIG n. ZBA0CE4346	3.111,00	0,00	0,00
n° 1012 - Approvazione offerta e primo impegno spesa anno 2017 per noleggio fotocopiatori per uffici Comunali. CIG n. Z7D1CBB023, n. Z2E1CBB06A e n. ZEB1CBB73C.	86,62	0,00	0,00
n° 1013 - Approvazione offerta e primo impegno spesa anno 2017 per noleggio fotocopiatori per uffici Comunali. CIG n. Z7D1CBB023, n. Z2E1CBB06A e n. ZEB1CBB73C.	790,56	0,00	0,00
n° 1014 - Approvazione offerta e primo impegno spesa anno 2017 per noleggio fotocopiatori per uffici Comunali. CIG n. Z7D1CBB023, n. Z2E1CBB06A e n. ZEB1CBB73C.	313,54	0,00	0,00
n° 1015 - Primo impegno spesa anno 2017 per rimborsi alle A.S.L. ed Aziende Ospedaliere delle prestazioni specialistiche sanitarie erogate agli indigenti a carico del Comune.	1.500,00	0,00	0,00
n° 1016 - Impegno spesa per pagamento bollette telefoniche 1° bimestre 2017. CIG. ZCE1CBFED6	43,58	0,00	0,00
n° 1017 - Impegno spesa per pagamento bollette telefoniche 1° bimestre 2017. CIG. ZCE1CBFED6	45,04	0,00	0,00
n° 1018 - primo impegno spesa per telefonia anno 2017 CIG. ZCE1CBFED6	195,20	0,00	0,00
n° 1019 - Primo impegno spesa anno 2017 per il pagamento di spese telefoniche. C.I.G. ZCE1CBFED6	2.000,00	0,00	0,00
n° 1020 - Consumi edifici scolastici 2017: Telefonia, fornitore ditta Telecom Italia spa. CIG N.ZCE1CBFED6. 1° impegno spesa.	150,00	0,00	0,00
n° 1021 - Consumi edifici scolastici 2017: Telefonia, fornitore ditta Telecom Italia spa. CIG N.ZCE1CBFED6. 1° impegno spesa.	200,00	0,00	0,00
n° 1022 - Consumi edifici scolastici 2017: Telefonia, fornitore ditta Telecom Italia spa. CIG N.ZCE1CBFED6. 1° impegno spesa.	400,00	0,00	0,00
n° 1023 - Consumi edifici scolastici 2017: Telefonia, fornitore ditta Telecom Italia spa. CIG N.ZCE1CBFED6. 1° impegno spesa.	50,00	0,00	0,00
n° 1024 - Consumi edifici scolastici 2017: Telefonia, fornitore ditta Telecom Italia spa. CIG N.ZCE1CBFED6. 1° impegno spesa.	20,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	680.294,31	616.372,83	427.924,64

***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni***

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cession e Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia
MARCIAPIEDI VIA LIDO MALONE	2 -	35.000,00	275.000,00	50.000,00	360.000,00	NO	0,00	
Ampliamento nuova scuola materna Montessori	2 -	170.000,00	270.000,00	50.000,00	490.000,00	NO	0,00	
ADEGUAMENTO PISTA CICLABILE VIA TORINO	2 -	45.000,00	15.000,00	0,00	60.000,00	NO	0,00	
OPERE DI DIFESA AMBIENTALE	1 - massim a priorità	60.000,00	100.000,00	150.000,00	310.000,00	NO	0,00	
LOCULI CIMITERIALI	3 - minima priorità	50.000,00	75.000,00	0,00	125.000,00	NO	0,00	
NUOVA PIAZZA EX AREA MULINO	3 - minima priorità	200.000,00	150.000,00	50.000,00	400.000,00	NO	0,00	
TOTALE		560.000,00	885.000,00	300.000,00	1.745.000,00		0,00	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	200.000,00	75.000,00	50.000,00	325.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	65.000,00	270.000,00	50.000,00	385.000,00
Altro	295.000,00	540.000,00	200.000,00	1.035.000,00
Trasferimento di immobili ex art.53,commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	560.000,00	885.000,00	300.000,00	1.745.000,00

	Importo (in Euro)
Accantonamento di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019
**Programmazione fabbisogno personale a livello
 triennale e annuale**
PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	0	0			
B	9	7			
C	23	17			
D	14	13			
Segr.	1	1			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12-2016 (anno precedente l'esercizio in corso)
 di ruolo n. 36 oltre al Segretario Comunale
 fuori ruolo n. 1

AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionario	2	2
D	Istruttore Direttivo	2	2
C	Istruttore Tecnico	2	1
C	Istruttore Amm.	3	2
C	Assis. tecnico	1	1
B	Operaio Specializz.	5	4

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionario	1	1
D	Istrutt. Direttivo	1	1
C	Istruttore Contabile	2	2
C	Istruttore Amm.	1	1
B	Impiegata Amm.	1	1

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionario	1	1
D	Istruttore Direttivo	2	2
C	Agente polizia	5	3
C	Istruttore Amm.	1	0

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore Direttivo	0	0
C	Istruttore Amm.	2	2

AREA ASILO NIDO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Istruttore Amm.	2	1
C	Educatori I infanzia	1	1
B	Operatore Asilo nido	2	1

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionario	1	1
D	Istruttore Direttivo	1	1
C	Istruttore Amm.	1	1

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionario	1	1
D	Istruttore Direttivo	2	1
C	Istruttore Amm.	2	2
B	Centralinista	1	1

AREA STAFF			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 20.06.2016 si è confermata, per l'anno 2017, la dotazione organica vigente (approvata con deliberazione di GC n.161/2015) dando atto, nel contempo, che la struttura dotazionale di questo Ente non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della Legge n.183/2011.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 6.3.2017 di modifica della n. 81 del 20.06.2016 si è provveduto a approvare il fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019 e annualità 2017 come da prospetto allegato:

FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2017-2019 E ANNUALE 2017

ANNO 2017
Non essendovi state cessazioni di personale nel 2016, non è prevista alcun copertura di posti

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ANNO 2018						
SETTORE	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	N.	ACCESSO	DATA COPERTURA PREVISTA	TIPO DI CONTRATTO
Affari generali e comunicazione istituzionale	Istruttore Direttivo	D1	1	Concorso pubblico	da novembre 2018	Full-time tempo indeterminato
Urbanistica e edilizia	Funzionario	D3	1	Mobilità tra Enti. In caso negativo concorso pubblico	da gennaio 2018	Full-time tempo indeterminato
Vigilanza e attività economiche	Istruttore amministrativo	C1	1	Contratto di formazione e lavoro	da marzo 2018	Tempo determinato Part time 20 hh/settimana

ANNO 2019						
SETTORE	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	N.	ACCESSO	DATA COPERTURA PREVISTA	TIPO DI CONTRATTO
Vigilanza e attività economiche	Istruttore amministrativo	C1	1	Assunzione da Contratto di formazione e lavoro avviato nel 2018	da dicembre 2019	Tempo indeterminato Part time 20 hh/settimana
Ambiente, patrimonio, manutenzioe e LL.PP.	Geometra	C1	1	Mobilità tra Enti. In caso negativo concorso pubblico	da novembre 2019	Full-time tempo indeterminato

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 29/07/2015 così come da tabella riassuntiva:

DESCRIZIONE	UBICAZIONE	ACQUISIZIONE	VALORE BENE
Appartamento c/o "condominio Tre Stelle"	Via Nicolao Cena	23.11.1981	€ 39.044,14
Appartamento c/o "condominio cime Bianche"	Via Nicolao Cena	18.05.1982	€ 21.691,19
Autorimessa per 2 posti auto	Via Rossini	31.12.1998	€ 13.177,40
Centro Incontri (bocciodromo)	Via Einaudi	31.12.1998	€ 672.931,41
Centro Sportivo	Via Malonetto	31.12.2002	€ 3.328.025,31
Area Fieristica	Via Francone	28.12.2006	€ 373.249,96
Ecocentro	c/o area cimiteriale	28.12.2006	€ 16.899,64
Area sportiva – half pipe	Via Francone	31.12.2009	€ 148.932,10
Terreno CRAL comunale	Via Alba	31.12.2009	€ 3.615,20
Area a servizi vari	Fg. 1 – PEC CR III 01	29.12.2006	€ 0,00
Area a servizi vari (mq. 9.281 c/o Via Turati)	Fg. 8 – PEC CR III 06	29.12.2006	€ 365.207,35
Area a servizi vari	PEC CR III 03	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC CR III 04	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC CR III 09	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC CR III 13	31.12.2011	€ 13.339,65
Area a servizi vari	PEC CR III 14	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC CR III 17	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC BM 01 (parziale)	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC D 01	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC D 02 (parziale)	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC D 03	31.12.2011	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC CR III 02	28.11.2012	€ 0,00
Area a servizi vari	PEC CR III 06	31.12.2013	€ 252.233,50
Area a servizi vari	PEC CR III 01	31.12.2013	€ 665.565,90

TERRENI

Foglio	Particella numero
5	1 - 2
6	1 - 7 - 13 - 24

Non sono previsti immobili in alienazione.

In fase di redazione della nota di aggiornamento si procederà ad effettuare le necessarie variazioni in ordine al piano delle alienazione e valorizzazioni.

Considerazioni Finali

Anche per il triennio 2017/2019, si ritiene di poter esprimere una moderata soddisfazione per il mantenimento sostanziale di tutti i servizi offerti alla cittadinanza ed in particolare alle categorie più deboli della Comunità, nonché la conferma di tutti gli obiettivi elencati nella dichiarazione programmatica di insediamento dell'Amministrazione Comunale.

Soddisfazione che acquisisce meritevolezza gestionale se si considera la difficoltà economica che si sta attraversando e la continua e costante erosione di risorse finanziarie da parte dello Stato accompagnata da contraddizione legislativa che in molte occasioni non consente la messa in atto di strategie economiche/finanziarie e politiche fiscali di medio o lungo termine.

Data 06/03/2017

Il Segretario Generale dell'Ente Dott.ssa Verneau Diana _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Varetto Nadia _____